ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 27 Giugno 1907 **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9295

I FATTI DI FRANCIA

Il viaggio degli ammutinati del 17.o di fanteria

PARIGI 26 (B). Il «Matin» riceve telegrammi da Montpellier e da Beziers, annuncianti che la partenza degli ammutinati del 17.o reggimento di fanteria per Tunisi ha destato grande fermento nella popolazione. Si temono tumulti. Il giornale crede di poter affermare che gli ammutinati saranno sbarcati a Sfax e mandati a Gafsa, uno dei porti più lontani. Colà sarebbero poi acquartierati nei locali sgombrati dai battaglioni di disciplina, i quali saranno mandati provvisoriamente in un altro luogo. Il treno speciale degli ammutinati passò alle 10½ di sera per Marsiglia, senza alcun incidente. A Tolone furono prese al passaggio del treno severe misure di sicurezza tanto nella stazione come lungo la linea. Gli ammutinati non sanno dove saranno condotti.

VILLAFRANCA sul mare 26 (B). I 620 ammutinati del 17.o reggimento di fanteria furono imbarcati stamane su due incrociatori destinati a Sfax.

PARIGI 26 (B). Il numero degli ammutinati del 17.o di fanteria, imbarcati oggi per Tunisi, ascende a 550. Due soldati fuggirono durante il trasporto per il punto d'imbarco. All'arrivo a Tunisi i soldati saranno divisi in 5 compagnie che formeranno un battaglione.

Jaurès contro Clémenceau

PARIGI 26 (N). Nella seduta di venerdì della Camera il presidente dei ministri Clémenceau darà ragione del suo contegno verso Marcelin Albert. Tutti i partiti d'opposizione si preparano a nuovi attacchi contro il ministero. Jaurès vi preludia oggi con una violenta accusa contro Clémenceau nell'«Humanité». Egli scrive che venerdì la Camera avrà la forza di scuotere il ministero la cui incoerenza ed impotenza fanno acuire ogni crisi. Clémenceau non riuscì a risolvere un solo problema. La sfiducia è generale. I tragici avvenimenti di Narbona minacciano di diventare una umiliante operetta.

Marcelin Albert, in disgrazia dei suoi, si costituisce

NARBONA 26 (B). Stamane Marcelin Albert si è recato a Montpellier per consegnarsi alle autorità.

PARIGI 26 (N). A quanto si comunica da Narbona, Marcelin Albert fu citato dinanzi ad un tribunale di guerra improvvisato dei viticultori. Nella notte i giudici si erano raccolti in un vigneto e condannarono l'Albert a costituirsi immediatamente ai tribunali di Montepellier. Gli si disse che il suo posto era a fianco dei suoi compagni arrestati. L'Albert si sottomise alla sentenza e chiese solo che gli si accordasse un giorno di tempo per riposarsi. Gli fu concessa solo la notte. I giudici sospettavano che volesse fuggire e decisero di trasportarlo in automobile da Argeliers a Montpellier. Quattro membri del comitato dovevano formare la scorta per impedire la fuga. Alle 5 di mattina l'Albert comparve nella sede del comitato e giurò che si sarebbe costituito immediatamente. I giudici non gli credettero, ma infine accondiscesero che si recasse in ferrovia via Narbona a Montpellier. Al suo arrivo alla stazione di Narbona egli era affranto. Ai giornalisti che lo assediavano di domande, rispondeva: «Vi prego lasciatemi tranquillo». Fino alla partenza del treno rimase nella sala d'aspetto custodito da agenti di sicurezza e da membri del comitato dei viticultori. Il presidente del comitato lo accompagnò fino alla porta delle carceri di Montpellier.

PARIGI 26 (N). A Narbona e negli altri centri dell'insurrezione regna la calma. Ieri vi fu ad Argeliers un comizio; Marcelin Albert parlò ad una folla di ventimila persone. Disse di essersi recato a Parigi per assistere alla discussione alla Camera e col proposito di richiamare, con un grido dalla galleria, l'attenzione dei rappresentanti del popolo sulle condizioni del Mezzogiorno, ma mutò di parere e decise di recarsi dal presidente dei ministri, Clémenceau. Le prime parole del presidente del gabinetto furono: Vi siete addossata una grave responsabilità, avete predicato dovunque la guerra civile. Marcelin Albert rispose: Se io mi sono assunto una responsabilità dinanzi al comitato di Argeliers, altri si sono addossata una responsabilità più grave. Quindi, continuò Albert, il presidente dei ministri parlò con me dei nostri interessi e mi disse infine: Se ritornate a casa, dite al comitato ed alla popolazione che il Governo non deporrà le armi, finchè le rappresentanze comunali non saranno ritornate sul terreno della legalità. Voi siete libero di ritornare in patria. Risposi: Ritornerò in patria ed assumo la missione da voi affidatami. Clémenceau osservò: Se non avrete successo, andate a Montpellier e presentatevi a quelle carceri. Accettai la proposta, e siccome non avevo denaro per il ritorno, il presidente dei ministri mi diede cento franchi. Ho ritenuto di dover preferire di accettare questo denaro dal presidente dei ministri che andarlo a chiedere in prestito altrove.

I giornalisti presenti al comizio constatarono che, sebbene vi fosse grande entusiasmo per Albert, pure la comunicazione che egli aveva accettato denaro dal presidente dei ministri fu una doccia fredda per questo entusiasmo. Sembra che stia preparandosi una scissura. Si sentiva dire che Albert non doveva accettare nessun aiuto dal capo del Governo, per quanto insignificante ne fosse l'ammontare.

Il successore dell'apostolo

Sebbene oggi la folla acclamasse ancora il suo apostolo, pure sembra che nel comitato di Argeliers sieno sorti dei dissensi e pare che il dott. Martin sia prelestinato a spodestare l'Albert. Il Martin fece capire alla folla che essa doveva chiedere modificazioni della legge sull'adulterazione dei vini, domandando che sullo zucchero destinato alla preparazione del vino sia imposta una tassa non di 40, ma di 65 franchi. Questa riforma dovrebbe essere attuata dopo che una commissione parlamentare avesse esaminato sopraluogo le condizioni nel Mezzogiorno. Di questa commissione non dovrebbero far parte i deputati dei collegi viticoli del Mezzogiorno, per tenere lontano ogni sospetto di favoritismo. Così si stabilirebbe un programma che i viticultori presenterebbero al Governo come un «ultimatum» e che essi dovrebbero difendere. I viticultori domandano finalmente, dopo le manifestazioni, gli scioperi delle rappresentanze comunali, gli eccessi e lo spargimento di sangue, ciò che essi dovevano chiedere da bel principio; essi precisano le loro pretese ora in una forma tecnicamente chiara.

La legge è passata ora al Senato e spetterebbe lunque a questa rappresentanza legislativa di esaminare scrupolosamente i desideri dei viticultori. E' vero che, essendo imminenti le ferie parlamentari, sarà a mala pena possibile che la legge possa essere rimodificata e ritornata alla Camera per la riapprovazione.

L'incendio alla prefettura di Perpignan opera della reazione clerico-realista

PARIGI 26 (N). L'incendio della prefettura di Perpignan è attribuito all'agitazione clericale e si hanno già prove che si tratta di un attentato monarchico. Il giudice istruttore Mauret ha fatto arrestare parecchie persone le quali avrebbero ordito un vero e proprio complotto per incendiare la prefettura. I capi clericali hanno applaudito mentre l'edificio era in fiamme. I loro compagni hanno impedito ai pompieri l'accesso al luogo dell'incendio. Nell'ultimo numero della «Semaine religieuse» si ricordava che il prefetto Dautresme aveva cooperato all'espulsione delle congregazioni. Il giudice dichiarò esservi delle prove che si ingaggiarono formalmente gli incendiari. Ma il giudice istruttore non può ancora dichiarare apoditticamente se gli incendiari sieno stati prezzolati dal comitato realista. I realisti protestano contro questa accusa e dichiarano che Clémenceau fantastica sempre di complotti e ora tira fuori un'altra fiaba. Ma opinione generale è che l'edificio della prefettura era indifeso, perchè al prefetto tornava comodo che fosse incendiato.

Calma a Narbona

PARIGI 26 (N). Narbona è ritornata in condizioni assolutamente tranquille e normali. Gli ufficiali non sono più boicottati. Si vedono ai tavoli degli alberghi e dei caffè. Le terrazze dei caffè alla sera sono strazeppe. Le due giornate di sangue sembrano del tutto dimenticate.

ALLA CAMERA

Il voto sulla riforma dei tribunali militari

PARIGI 26 (N). I 223 deputati che votarono per l'immediata trattazione del progetto di legge sulla riforma dei tribunali militari erano: radicali, radico-socialisti e socialisti. La maggioranza si componeva della destra, dei nazionalisti progressisti, dell'Unione repubblicana e della sinistra democratica.

Le smargiassate di un consigliere di tribunale

PARIGI 26 (N). Il consigliere di tribunale André Jouls di Montpellier, che presiede la Camera di consiglio la quale deve decidere sulla scarcerazione provvisoria di Ferroul e dei suoi compagni, scrisse al all'ispettore scolastico del dipartimento una lettera in cui chiede la punizione del direttore ginnasiale perchè il medesimo ha inflitto a suo figlio due ore di reclusione. Il Jouls aggiunse a questa domanda l'osservazione che egli tiene il Governo in suo potere e che si dovrebbero fare i conti con lui.

Clémenceau, che venne a conoscenza di questo tentativo di ricatto, ne diede subito notizia al ministro della giustizia perchè facesse avviare contro il funzionario procedura disciplinare. Il giudice fu indotto a chiedere un lungo congedo e sarà giudicato dalla Corte di cassazione.

LA COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI alla Camera di Vienna

VIENNA 26 (N). In seguito alla deliberazione presa nella conferenza dei capi-club circa la costituzione delle diverse commissioni parlamentari, (v. «Piccolo della Sera») queste riuscirono così composte: La commissione alla verifica dei mandati e quella al bilancio avranno ciascuna 53 membri, ossia un mandato per ogni 10 deputati circa; le commissioni minori avranno 26 membri: uno per ogni 20 deputati. Le commissioni maggiori consteranno di: 10 cristiano-sociali, 8 socialisti, 2 sloveni, 2 croati, 3 ruteni, 6 polacchi, 2 del partito popolare polacco, 8 dell'Unione tedesca nazionale, 8 czechi, 1 italiano, 1 rumeno, 1 selvaggio.

Le commissioni di 26 membri consteranno di: 5 cristiano-sociali, 4 socialisti, 1 sloveno, 1 croato, 1 ruteno, 3 polacchi, 1 del partito popolare polacco, 4 dell'Unione tedesca-nazionale, 4 czechi, e uno fra italiani e rumeni, 1 selvaggio.

La deputazione alle quote si comporrà di 10 membri, così scelti: 2 cristiano-sociali, 2 socialisti, 2 dell'Unione tedesco-nazionale, 2 czechi, 1 polacco, uno slavo.

VIENNA 26 (N). Stamane si riunì alla Camera anche il gruppo dei selvaggi per concertarsi sulle candidature per le diverse commissioni parlamentari. Il gruppo è riuscito composto in modo molto interessante; ne fanno parte i pangermanisti Iro, Jäger, Malik e Spiess, i progressisti tedeschi Hoch, Kuranda e Ofner, il polacco indipendente Gross e il socialista indipendente Stark.

L'assunzione stenografica dei discorsi alla Camera e gli czechi

VIENNA 26 (N). Il «Narodna Politik» di Praga apprende che i deputati czechi borghesi non si sono associati ieri alla protesta dei socialisti czechi contro il fatto che non si stenografarono i discorsi non tedeschi, perchè volevano attendere la costituzione della Camera per protestare. Anch'essi però esigono l'assunzione a protocollo dei discorsi non tedeschi, dichiarandosi risoluti, se ciò non avvenisse a impedire il normale funzionamento della Camera.

Interpellanze e proposte socialiste

VIENNA 26 (N). Nella conferenza tenuta oggi dall'Unione socialista si stabilirono le proposte e le interpellanze da presentarsi nella prossima seduta. Fra queste figurano: un'interpellanza Diamand sul fatto che non si è rispettata una decisione del tribunale amministrativo, il quale aveva dichiarato illegale l'annullamento dell'elezione d'un assessore comunale socialista a Gorlice; un'interpellanza Oliva sul contegno dell'autorità politica durante le elezioni comunali a Pola; un'interpellanza Winarsky sui continui aggiornamenti della Dieta dell'Austria inferiore, coi quali si prolunga artificiosamente l'immunità dei deputati dietali. Indi si assegnarono i mandati per le diverse commissioni parlamentari. Il deputato Renner riferì sulla proposta d'urgenza concernente il sanamento delle finanze provinciali. Si deliberò di presentare una proposta d'aggiunta, in cui s'invita il Governo a presentare nella prossima sessione delle Diete provinciali un progetto di legge col quale s'introduca il suffragio universale eguale e diretto anche per le elezioni dietali.

Per la riforma del regolamento degli affari

VIENNA 26 (B). Nell'odierna conferenza dei capi partito il presidente dei ministri barone Beck preannunciò per domani la presentazione d'una proposta per la riforma del regolamento degli affari.

«Unione tedesca progressista»

VIENNA 26 (B). I deputati progressisti tedeschi annunciano in un loro comunicato d'aver deciso di formare un'unione tattica, col nome di «Unione tedesca progressista», fino alla costituzione del grande partito dell'unità tedesca, al quale i progressisti tedeschi sono disposti a aderire in qualsiasi tempo, mantenendo però inalterate le basi del loro partito, ed a cooperare lealmente alla sua fondazione.

Per l'indennità annuale ai deputati

PRAGA 26 (N). Il «Prager Tagblatt» ha da Vienna: Si assicura che il Governo ha intenzione di presentare alla Camera un progetto di legge, secondo il quale le attuali diete di 20 corone al giorno, che si pagano ai deputati quando la Camera è aperta, sarebbero sostituite da un'indennità annua fissa, che, a quanto si dice, ascenderebbe, compresi gli indennizzi di viaggio, a 7000 corone.

Il nuovo comandante in capo della milizia territoriale

VIENNA 26 (B). Il «Neue Wiener Abenblatt» annuncia che l'Imperatore nominò l'arciduca Federico comandante in capo della milizia territoriale.

Il grave momento politico in Ungheria

L'ostruzionismo croato alla Camera

BUDAPEST 26 (N). Verso le 12.30 il presidente fece sospendere la seduta della Camera (v. «Piccolo della Sera» di ieri); durante questa pausa egli conferì con i deputati croati cercando di indurli a ritirare le mozioni presentate in lingua croata. I croati respinsero questa proposta e prepararono uno scritto in cui chiedevano la votazione per appello nominale sull'enunciazione del presidente circa l'ammissione alla parola di cinque soltanto degli autori delle mozioni e domandavano il rinvio della votazione a domani.

Dopo ripresa la seduta si continuò ancora per un po' di tempo la discussione sul regolamento. Pinterovich presenta in croato una controproposta secondo la quale ogni proponente la cui mozione abbia più di dieci firme abbia il diritto di tenere un discorso di chiusa.

Il presidente dichiara che in questa controproposta fu chiesta la votazione per appello nominale ed il rinvio della votazione a domani.

Il presidente vuole accordare la parola solo a quei proponenti il cui diritto di aver la parola è fuori di dubbio.

Popovich polemizza in croato con Justh e questi dice che non si lascia terrorizzare e dà la parola al primo dei cinque proponenti. Questi però non è nell'aula. I croati perciò domandano che la parola di chiusa sia data solo dopo la votazione. Il presidente non accondiscende a questa pretesa e dà la parola al secondo proponente Zagorach il quale incomincia il suo discorso del tutto impreparato. Parla poi ancora Pinterovich e quindi si toglie la seduta.

Il nuovo bano di Croazia

BUDAPEST 26 (B). L'agenzia telegr. ungherese annuncia da Vienna: Apprendiamo che Alessandro Rakodczay, presidente della tavola dei settemviri di Zagabria, (v. «Piccolo della Sera» di ieri) fu nominato bano di Croazia. Il Rakodczay presterà domattina il giuramento alla presenza del dott. Wekerle.

L'impressione a Zagabria

ZAGABRIA 26 (N). Le dimissioni del conte Pejacevich e del cosidetto Governo popolare rese note iersera a tarda ora, produssero in città costernazione generale, giacchè si era pur sempre convinti che all'ultimo momento si sarebbe potuti addivenire ad un'intesa con gli ungheresi. Al Governo di Wekerle si minaccia una lotta a coltello. I delegati croati a Budapest inizieranno al Parlamento un tale ostruzionismo che il gabinetto dovrà dimettersi oppure si verrà a chiusura del Parlamento. In tutta la Croazia regna ora la calma.

ZAGABRIA 26 (N). L'organo della coalizione «Hrvatsko» scrive: E' compito dei deputati risoluzionisti di perseverare a Budapest nell'impedire con qualsiasi mezzo ostruzionista le discussioni alla Camera dei deputati. Staremo a vedere se al nuovo Governo riescirà di procacciarsi con l'aiuto dei gendarmi una maggioranza malleabile.

Nel giornale «Hrvatsko Pravo» il dott. Frank scrive: L'esperimento politico con i magiari fatto con l'ordine del giorno di Fiume è terminato ignominiosamente. Una eguale fine avrà l'esperimento di Kossuth, il quale vuole costringere la nazione croata a riconoscere l'unità dello Stato ungherese. Il partito starceviciano sbugiarderà subito qualsiasi tentativo di introdurre la lingua ungherese in Croazia.

I delegati croati a Budapest annunciano che durante le due prossime feste si recheranno nei loro collegi per riferire ai loro elettori sulla loro attività e preparare il nuovo movimento elettorale.

Il pensiero di due deputati croati

BUDAPEST 26 (N). In seguito alle dimissioni del bano Pejacevich, i deputati croati decisero di condurre l'ostruzione agli estremi anche nella discussione articolata della legge ferroviaria. Un deputato croato mi disse oggi: La lotta fra noi e il Governo ungherese è dichiarata; più gravi saranno le misure che il dott. Wekerle prenderà contro di noi, più aspra si farà la lotta. Fra la Croazia e l'Ungheria l'abisso non potrà mai più essere colmato. Il nuovo bano non ci spaventa, come non ci impressiona la minaccia dello scioglimento della Dieta croata; noi rimarremo al Parlamento ungherese fino a tanto che la Dieta croata non eleggerà nuovi delegati al nostro posto. Noi siamo sicuri che il popolo croato nella sua grande maggioranza è con noi; se colle nuove elezioni noi risoluzionisti non saremo più rieletti, al nostro posto potranno venire elementi radicali (partito del diritto) i quali non riconoscono l'accordo del 1868 concluso coll'Ungheria e di cui noi semplicemente domandiamo il rispetto e la giusta applicazione. La mano di ferro con cui ci minaccia il Governo ungherese forse potrà avere un effetto contrario a quello che esso si aspetta. Noi siamo uno Stato come è l'Ungheria e siamo parte della Corona di Santo Stefano, ma non siamo parte integrale dell'Ungheria, colla quale abbiamo concluso non un'unione, ma una alleanza.

Interrogato il deputato croato Francesco Supilo, mi affermò su per giù le stesse cose enumerando le violazioni che gli ungheresi hanno fatto all'accordo ungaro-croato, e presentemente colla legge ferroviaria, la quale stabilendo la lingua ungherese quale lingua ufficiale sulle ferrovie in Croazia e Slavonia, viola patentemente - dicono i croati - il N. 57 dell'accordo il quale stabilisce che tutti gli organi comuni in Croazia debbano servirsi esclusivamente della lingua croata. Tutto quello che il Governo ungherese vorrà e potrà fare in Croazia - aggiunse il Supilo - non gioverà a nulla (?), una soluzione è oggi possibile soltanto se gli ungheresi ci riconoscono i nostri diritti. Se non lo faranno, la Croazia potrà essere domata solo nella forza e nel sangue. Altra soluzione non è possibile perchè la coscienza del popolo croato si è risvegliata e il ritorno di un regime assolutista e tirannico come quello di Kuen-Hedervary non è cosa tanto facile ora.

Dimostrazione di studenti croati a Vienna contro Wekerle

VIENNA 26 (N). Stasera alcune centinaia di studenti croati tentarono di radunarsi dinanzi al palazzo del ministero ungherese nella Bankgasse per fare una dimostrazione contro il presidente dei ministri ungherese Wekerle che si trova qui. La polizia accorse e disperse i dimostranti.

Le deliberazioni della deputazione ungherese alle quote

BUDAPEST 26 (B). La deputazione ungherese alle quote tenne stamane una seduta, nella quale dopo una esauriente discussione di 2 ore e mezza, approvò il «nuntium» proposto dal relatore. Fu deciso che la deputazione comunichi nel «nuntium» il suo punto di vista alla deputazione austriaca. Fu poi espressa la buona disposizione della deputazione ungherese di avviare trattative orali con quella austriaca, nel quale caso la deputazione austriaca dovrebbe venire a Budapest entro la settimana. Per le discussioni con la deputazione austriaca fu nominato un sottocomitato di 7 membri. La deputazione, in seguito al ritardo delle questioni di massima causato dalla situazione parlamentare austriaca, non desidera di venire a trattative e prende anche presentemente per punto di partenza nella fissazione delle quote la ripartizione proporzionale delle rendite dello Stato. La deputazione trattò in generale le questioni, sotto l'impressione che la base odierna di calcolo sia molto gravosa e superi la potenzialità dell'Ungeria.

BUDAPEST 26 (B). Il «Magyar Orszag» pubblica una lunga relazione sulla seduta della deputazione alle quote, in base alla quale il «numtium» proposto da Földes giungerebbe a queste conclusioni, suddivise in tre gruppi: 1. La durata delle stipulazioni delle quote va dal 1. luglio 1907 al 31 dicembre 1917. 2. I redditi doganali dovranno essere impiegati, come in passato, per le spese comuni. 3. La chiave di contribuzione sarà per l'Ungheria del 32.29% e per l'Austria del 67.71%.

Su tale proposta si impegnò una lunga discussione. Merey fece difficoltà per la lunga durata del periodo proposto, e propose una legge che stabilisca che la convenzione spiri prima del 1916 nel caso il paese fosse in condizione di trasformarsi in territorio doganale autonomo. Colomanno Szell dichiara che questa precauzione è superflua, poichè se si conchiudesse un nuovo compromesso la stipulazione delle quote andrebbe a cadere.

Furono quindi approvati i due primi punti. Al terzo punto Francesco Nagy propone, contro il parere del relatore, che si mantenga lo «statu quo». La proposta è approvata, dopo lunga discussione, a maggioranza di voti.

Feroce rissa tra croati e serbi a Serajevo

VIENNA 26 (N). Si ha da Seraievo che l'altra sera verso le 9 nei pressi della Banca provinciale avvenne una violenta zuffa tra croati e serbi, a sedare la quale ci vollero due battaglioni di fanteria. Causa della zuffa fu il fatto seguente: Giorni fa vennero espulsi dal ginnasio tre studenti serbi in seguito a deliberazione presa dal corpo insegnante ch'è tutto composto di croati. Perciò i serbi, inspriti, attesero i sokolisti croati reduci da una escursione e li aggredirono a colpi di randello. Da ambe le parti vi furono molti feriti. Furono praticati molti arresti.

ALLA CONFERENZA DELL'AJA

Proposte russe, tedesche e americane

Fusinato segretario di sottocomitato

AJA 26 (N). Il primo sottocomitato della prima commissione si è riunito sotto la presidenza di Bourgeois. A nome dei delegati russi, Martens presentò quattro proposte e Kriege, a nome dei delegati tedeschi, una proposta, tutte concernenti migliorie da introdursi nei trattati per la regolazione pacifica di conflitti internazionali. La proposta americana riguardante la dottrina di Drago dice: L'applicazione della forza per esigere il pagamento di debiti risultanti fra persone private e Stati non potrà essere approvata se non dopo che sia stato pronunciato un lodo che stabilisca l'importo del debito da pagarsi entro il termine che si accorda al debitore per corrispondere ai suoi impegni. Il primo sottocomitato nominò a vicepresidente Fusinato (Italia), a segretario Destournelles-Constant, a relatore il barone Guillaume (Belgio).

Una proposta inglese

LONDRA 26 (N). Si telegrafa da Washington: Si assicura che il Governo inglese farà alla conferenza una speciale proposta. L'Inghilterra si offrirà cioè di scambiare con le altre potenze informazioni circa il preciso costo delle nuove navi da guerra.

„Pour parlers" sulla questione del disarmo

LONDRA 26 (N). Il «Daily Mail» ha dall'Aja che i delegati inglesi ebbero alcune conferenze cogli altri delegati sulla questione della sospensione degli armamenti. Gli inglesi dichiararono d'esser pronti a fare delle proposte in proposito.

Le dimissioni di un delegato cubano

L'AJA 26 (N). Il delegato Ferrara si è dimesso da primo segretario della delegazione cubana causa voci sparsesi sul suo passato anarchico rivoluzionario, non volendo creare imbarazzi al suo Governo.

Carnegie e il palazzo per la pace

L'AJA 26 (N). Carnegie ha approvato i progetti e l'area pel futuro palazzo per la pace. Nel pomeriggio partì per Bruxelles.

ALLA CAMERA ITALIANA

Disegni di legge approvati a tamburo battente

La sospensiva del progetto sulle armi, respinta

ROMA 26 (N). La Camera nella sua odierna seduta antimeridiana approva senza discussione alcuni disegni di legge e termina la discussione degli articoli sui provvedimenti per la Sardegna che si approvano. Si inizia quindi la discussione del disegno di legge per le riforme dell'organico delle poste e telegrafi. Parlano, facendo raccomandazioni per alcune categorie del personale Galluppi, Turati, Bizzozzero e Mazziotti.

Nella seduta pomeridiana si comincia la lunga serie delle interrogazioni. Sono tutte di poca importanza. Si approvano quindi a tamburo battente numerose leggine dopo di che si riprende la discussione dell'assestamento del bilancio preventivo 1906-07.

Guerci occupandosi dell'azienda ferroviaria si compiace che il relatore abbia ora espresso meno aspri giudizi intorno alla direzione generale delle ferrovie.

Cavagnari rileva che nell'azienda ferroviaria mentre diminuiscono gli utili, crescono le spese, onde non si dichiara soddisfatto dell'azienda stessa.

Rubini, relatore, risponde a Guerci di aver sempre riconosciuto le gravi difficoltà superate dalla direzione dell'azienda ferroviaria, ma di riconoscere anche le insistenti lagnanze che da ogni parte si moveano al servizio. Conferma l'accordo col ministro del Tesoro e con quello delle Finanze. Vengono accettati gli ordini del giorno della Giunta al bilancio considerando che non è finito il periodo della grande circospezione che ha reso il bilancio prospero e lo renderà ancora più fiorente in avvenire. Si approvano gli articoli del disegno di legge e poi si approvano i provvedimenti di sistemazione della regia Scuola di setificio in Como e l'acquisto del palazzo a Berlino per la residenza dell'ambasciata d'Italia. Si discutono poi le disposizioni concernenti il porto d'armi nei pubblici esercizi.

Torrigiani ritiene necessario reprimere l'abuso del coltello, ma critica i rigori della legge che trova eccessiva notando che vi sono in Italia paesi e città che vivono della fabbricazione di coltelli.

Giolitti, ministro degli interni, avverte che la legge è già approvata e che le modificazioni introdotte dal Senato ne temperano i rigori. Assicura che il regolamento procurerà di evitare l'inconveniente di una troppo rigorosa applicazione della legge.

De Andreis trova che la legge non disarma i malfattori, ma vessa inutilmente i pacifici cittadini.

Antolisei è pure contrario. Confida che la legge non arrivi in porto. Parlano, facendo obiezioni, Monti-Guarnieri, Cimorelli e Stoppato.

Mira propone la sospensiva e spera che il Governo la accoglierà.

L'INCENDIARIO

Proprietà riservata 56

— Ah! ah! capisco - disse Martino, con un gesto espressivo - mentre si è vicino alla terra ferma, ci si chiude sotto chiave?

— Appunto.

— Ecco una cosa dispiacevole! Io che avevo sempre sognato di vedere il picco di Teneriffa!

Quando la fregata entrò nel porto, furono ispezionati i gabbiotti, per assicurarsi che le sbarre non erano state segate.

Si restò all'àncora due giorni, il tempo necessario per fare acqua e permettere a qualche marinaio di andare a tirare una bordata, cosa che, risaputa nella batteria dei forzati, provocò le loro grossolane risate.

Martino e Michele passarono ore tristi, per la prima volta dopo la loro partenza, parlarono delle ingiuste accuse che li avevano fatti condannare.

Fino a quel giorno il viaggio, il mare, la bontà del comandante, avevano allontanata l'orribile visione; e, certe volte, il buon umore inalterabile di Martino giungeva anche a far loro dimenticar tutto. Ma quell'ordine rigoroso, pel quale dovevano rimaner chiusi quarantotto ore in mezzo a quell'aria pestifera, eccitò l'indignazione di Michele.

E, nella seconda notte, fra il russare profondo di tutti quei malfattori, disse:

— Stammi a sentire, Martino; voglio raccontarti tutti i dettagli di questa infamia!

VII.

La logica di Martino.

Martino si mise a sedere sulla branda, e disse:

— Confesso che più di venti volte ho pensato di domandartelo; ma non ho osato, temendo di ridestare in te penosi ricordi.

— Ecco quello che è accaduto - cominciò Michele.

E raccontò al suo amico i più minuti particolari del suo viaggio in Russia, il suo ritorno a Parigi, il suo colloquio col signor Saint-Ermond, il suo arresto e finalmente il suo processo.

Martino ascoltava con grande attenzione, uscendo tratto tratto in esclamazioni di meraviglia:

— To'! to'! Ma ecco cose che io ignoravo! Il nostro avvocato della malora mi aveva raccontato male la faccenda. Quando Michele pose termine al suo racconto, disse a Martino:

— A te, adesso!

— Oh! la mia faccenda è andata più liscia. Hai letto la mia istoria sui giornali?

— Sì, perchè ho domandato a mia madre se era vero. Capirai che non ci credevo. E' stato necessario che Bernier mi telegrafasse, assicurandomi che tutto era andato come raccontavano i giornali, perchè io cominciassi a dubitare di te.

Non ne parliamo, mio caro Michele. Tua madre è stata in seguito così buona per Giulietta, come pure Bernier, che voglio dimenticare che per qualche settimana mi hanno creduto colpevole. In breve, tu hai letto la mia storia sui giornali; e non posso cambiarvi una virgola; soltanto, il furto non è stato commesso da me. Ora, dormi, e dormi tranquillo; è necessario un buon sonno, perchè il cervello possa fare il suo lavoro.

— Che lavoro?

— Un piccolo lavoro del quale ti parlerò domani.

— Che vuoi dire?

— E' una mia idea... Ma dormi perbacco!

E Martino si distese sulla branda, dove rimase immobile. Soltanto, mentre Michele si abbandonava al sonno, Martino, con gli occhi aperti, guardava lontano, molto lontano, riflettendo, riavvicinando avvenimenti; e, di quando in quando, diceva «Canaglia, briccone, bandito!»

Michele lo destò, all'indomani, perchè egli aveva finito col pigliar sonno, ripetendo: «Canaglia, briccone, canaglia!»

E dormiva così profondamente, che non intese il rullo del tamburo.

— Ebbene, mi dirai ora che lavoro ha fatto il tuo cervello? - domandò Michele.

— A momenti, quando saremo sul ponte. Mi manca ancora l'ultimo sprazzo di luce che dà all'intelligenza il sole.

La corazzata aveva tolta l'àncora all'alba; e, alle dieci, il sorvegliante aprì la gabbia dove erano i due amici, e Michele fu condotto alle macchine mentre Martino andava al magazzino degli istrumenti.

Solo all'ora del pranzo poterono ritrovarsi insieme. Osservarono lo spettacolo fantastico dell'isola che aveva la forma di un'enorme piramide bagnata dal sole. L'aria era purissima, trasparente; si scorgevano le più piccole asperità del picco, che sembrava leggero come un castellino di carte da giuoco.

Grandi uccelli bianchi volavano attorno alla corazzata, e le loro ali pigliavano colori rosei sotto i raggi del sole.

— Credo che in quanto a luce non puoi desiderare di meglio - disse Michele.

— Mi dichiaro soddisfatto. Una sorprendente lucidità ha acquistato il mio spirito; e rimpiango di non essere stato giudicato qui, perchè qui avrebbero assoluti te e me.

— Credi?

— Ne sono certo. Quegli imbecilli di giurati avrebbero visto diversamente le cose, con quella chiarezza con la quale le vedo io.

— E che cosa vedi? - domandò Michele, ansioso e incredulo al tempo stesso.

— Oh! non precipitiamo! Procediamo a fil di logica. Prima di tutto ti dirò che sono molto sorpreso di non vedere, in una delle quattro gabbie, certe persone che dovrebbero trovarvisi per reato di falsa testimonianza.

Michele trasalì.

— Di chi vuoi parlare? Di' subito!

Pierre Sales. (Continua).

La Camera vorrebbe che si approvasse la legge in via di esperimento. (Voci: Ai voti!)

Turati parla favorevolmente alla sospensiva.

Chimirri, relatore, crede che la Camera non possa respingere il disegno di legge e invita a passare alla discussione degli articoli che possono essere emendati. Posta a votazione la sospensiva non è approvata.

La seduta è levata alle 20.

Giunta alla verifica dei mandati

ROMA 26 (N). La Giunta alla verifica delle elezioni ha dichiarata contestata l'elezione di Masoni a Napoli; ha deciso di richiamare le schede della elezione di Girgenti nelle quali riuscì eletto Gallo; ha deciso la nomina d'un comitato inquirente per l'elezione di Campobasso, ove fu eletto Baranelli contro Cannevina.

Un'amnistia per il centenario di Garibaldi

ROMA 26 (N). La «Giustizia» pubblica: Il prossimo quattro luglio, centenario della nascita di Garibaldi, sarà promulgato un decreto d'amnistia che riguarderà principalmente i reati politici. Tuttavia esso si estenderà ad alcune minori infrazioni di carattere fiscale e contravvenzionale.

Il milione dei garibaldini
I membri della commissione

ROMA 26 (N). Il re ha sanzionato il decreto che istituisce la commissione incaricata di distribuire la somma di un milione ai superstiti garibaldini. La commissione è convocata al ministero del Tesoro per il 30 corr., dopo l'insediamento e la nomina del presidente, traccierà il programma dei lavori, stabilirà le norme per la presentazione e la documentazione delle domande dei superstiti garibaldini. La commissione è così composta: Prof. Abba, barone Brescia, Morra, senatori, Cadolini, Cavalli, on. Colajanni, Di Scalea, Ricciotti Garibaldi, Gattorno, Luzzatto, Pasi e Sani.

Per le tombe in Caprera
Alla pretura della Maddalena

LA MADDALENA 26 (N). Ricciotti Garibaldi oggi è comparso dinanzi al pretore in causa possessoria contro i tenenti Annone dei carabinieri e Zicaro del genio chiedendo che fosse loro ordinato di procedere al ripristino dell'antico stato della tomba di Garibaldi. Ricciotti, convintosi per i fatti sopravvenuti, che i predetti tenenti erano gli esecutori materiali di ordini dell'autorità centrale dichiarò di recedere dalla sua domanda. Pubblico numeroso assisteva al dibattito.

Per la legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli

ROMA 26 (N). I deputati Dell'Acqua, Gussoni, Treves, Berenini e Vicini con altri colleghi dell'Estrema sinistra si adunarono a Montecitorio per accordarsi circa le modificazioni fatte dal Senato alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli. Furono decisi alcuni emendamenti nel senso di mantenere il riposo intermediario durante le ore lavorative voluto dalla primitiva legge.

Il grave sciopero agrario nel ferrarese
Conflitti fra scioperanti e forza pubblica

FERRARA 26 (N). Dichiarato lunedì, come vi telegrafai, lo sciopero agrario nel comune di Copparo in provincia di Ferrara, esso si estese ai comuni finitimi. Gli scioperanti hanno adottato un sistema violento di lotta, aggirandosi in masse compatte per le vie campestri allo scopo d'impedire il lavoro. Ieri in comune di Codigoro i delegati e i carabinieri dovettero sciogliere varie comitive che avevano invaso i terreni per impedire il lavoro. Anche stamane circa mille operai scioperanti furono dispersi dai carabinieri mentre si dirigevano ad Ariano di Mesola allo stesso scopo. Nella colluttazione vi furono soltanto parecchi contusi. Il prefetto della provincia di Ferrara ha pubblicato un manifesto in cui vieta i cortei e gli assembramenti nelle vie e nelle piazze. A Codigoro stamane gli scioperanti furono dispersi dalla cavalleria. Si ebbero alcuni contusi lievemente; non vi furono feriti nè di baionetta nè di altre armi, ma alcune donne calpestate dai cavalli. Non consta che sia esatta la voce corsa di una donna rimasta annegata nel fiume.

Lo sciopero di Terni

ROMA 26 (N). La notizia recata ieri dal «Giornale d'Italia» che lo sciopero di Terni si poteva considerare come cessato (v. «Piccolo» di ieri), era purtroppo prematura.

L'on. Maraini ha fissato per domani alle 15 una nuova riunione fra i rappresentanti della Camera di Commercio di Foligno e la rappresentanza degli operai di Terni. E' probabile che sieno presi definitivi accordi con reciproca soddisfazione delle parti contendenti a malgrado delle deliberazioni prese dall'assemblea tenutasi a Terni dai serrati. Le speranze d'una soluzione del conflitto non sono ancora perdute.

L'affare Nasi e la commissione dei cinque

ROMA 26 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che la relazione della commissione dei cinque sulla questione Nasi ha riscosso le generali approvazioni per la sua completezza e per la sua misura. L'impressione generale è che l'accusa del Nasi sia inevitabile e non pare che alcuno voglia sostenere la tesi contraria. Date queste circostanze la discussione sarà brevissima. L'ex-ministro ebbe notizia delle decisioni della commissione dai giornali di iersera e tenne consulto coi suoi difensori. Stasera vi fu un nuovo convegno dei difensori nel quale si doveva decidere se il Nasi debba o no presentarsi alla Camera e prendere parte, occorrendo, alla discussione. La decisione è mantenuta segreta.

La «Tribuna» dice che fra i vari gruppi della Camera va manifestandosi una tendenza decisa nel senso che la miglior via da tenere sia quella tracciata dalla commissione. Gli oratori rimasti iscritti a parlare sono Marghieri, Cappelli, Campi, Riccio e Francesco Spirito. Però Cappelli, presidente del primo comitato dei cinque, parlerà soltanto se chiamato in causa. Per quanto riguarda il numero dei commissari che la Camera dovrà eleggere a sostenere l'accusa davanti al Senato, la «Tribuna» osserva che mentre uno solo non basterebbe, data la complessità dei fatti, il nominarne due potrebbe ingenerare l'inconveniente d'una contraddizione fra di essi, inconveniente che nessuno potrebbe dirimere. Sarebbe quindi opportuno che il numero fosse elevato a tre. I cinque della commissione, interrogati dalla «Tribuna», esclusero che la nomina potesse cadere su di loro.

L'ammiraglio di Brocchetti a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI 26 (N). Il vice-ammiraglio di Brocchetti è giunto qui nel pomeriggio accompagnato da 9 ufficiali del seguito e da altri 55 ufficiali. Gli ospiti furono ricevuti a S. Stefano da un rappresentante del sultano e dall'ambasciatore.

La convenzione anglo-spagnola

LONDRA 26 (N). Oggi è stata pubblicata la convenzione anglo-spagnuola. E' analoga a quella franco-spagnuola.

LONDRA 26 (N). Il «Daily Chronicle» dice, parlando dell'accordo anglo-spagnuolo: Il mantenimento dello «statu quo» è la più sicura garanzia di pace. La pubblicazione di questo accordo dovrà per sè stessa, pur stringendo i legami di amicizia che uniscono i due paesi, dare soddisfazione a tutte le potenze che desiderano la continuazione della pace.

Il «Daily Graphic» dice: La prima dichiarazione relativa all'accordo anglo-franco-spagnuolo ci ha condotti a pensare che esso fosse limitato al Mediterraneo occidentale e alle coste spagnuole del nord-ovest dell'Africa, nè ci siamo ingannati. La Gran Brettagna, la Francia e la Spagna si impegnano di mantenere lo «statu quo» territoriale dall' Islanda al Capo di Buona Speranza e da Gibilterra a Costantinopoli e a Beyruth. E' una grande impresa e noi non siamo sicuri che essa non implichi serie responsabilità.

MADRID 26 (N). Dopo la lettura delle convenzioni internazionali seguita ieri alle Cortes, parecchi oratori raccomandarono caldamente al Governo che le convenzioni non destino la sfiducia delle grandi potenze violando i loro interessi.

L'officiosa «Epocha» spezza una lancia per la approvazione di maggiori crediti per la marina, cosicchè la Spagna in pochi anni possa disporre di nove corazzate, dei necessari incrociatori e di settanta torpediniere.

La visita degli imperiali di Germania in Inghilterra

LONDRA 26 (N). Il «Daily Mail» viene a sapere che l'imperatore di Germania arriverà a Windsor l'8 novembre, accompagnato dall'imperatrice. Il 19 novembre ci sarà una grande partita di caccia nei boschi di Windsor ed il 20 novembre Guglielmo farà una visita a Londra.

Attacchi contro la Camera dei Lordi
alla Camera dei Comuni

LONDRA 26 (N). La Camera dei Comuni continua la discussione sulla proposta del Governo per la riforma della Camera dei Lordi.

Hederson, del partito dei lavoratori propone di sopprimere addirittura la Camera alta. Churchill, liberale, parla del contegno dei Lordi nella discussione sul bill dell'istruzione. Dice che il Governo ha respinto con molta energia l'affermazione dei Lordi che questi sanno meglio del popolo ciò che questo vuole. Ora si è appena alla prima fase della lotta. L'oratore attaccò con molta violenza la Camera alta; disse che questa non è una istituzione nazionale; che i Lordi abusano del loro diritto di voto per le più sudice e basse disonestà politiche (applausi). Parecchi oratori dell'opposizione prendono le difese della Camera alta.

La discussione è quindi rinviata.

UNA SEZIONE PER LA POLITICA SOCIALE
nel ministero tedesco degli interni

BERLINO 26 (N). L'ufficio per gli affari dell'interno dell'impero sarebbe diviso formandovi una speciale sezione per la politica sociale. Secondo il «Berliner Tageblatt» a capo di questa sezione si nominerebbe un deputato e precisamente il vicepresidente del Reichstag dott. Paasche (nazionale-liberale) oppure il deputato libero-conservatore barone Gamp.

La nuova attività dei rivoluzionari russi
Bombe in una piazza di Tiflis

TIFLIS 26 (Ag. telegr. pietroburghese). Nella piazza Erivan che si trova nel centro della città e dove c'è sempre grande movimento, furono lanciate successivamente 10 bombe, che esplosero con spaventevole violenza. Rimasero ferite molte persone. Andarono infrante moltissime finestre, sfondate molte porte e abbattuti i camini delle case vicine. Durante le esplosioni si avvertirono anche colpi di fucile e di rivoltella. Il luogo della catastrofe fu ostruito.

TIFLIS 26 (B). Si apprende che stamane fu dato l'assalto a un carro scortato da 5 cosacchi e da 2 altri soldati e recante 250.000 rubli dalla posta alla filiale della Banca dell'impero. All'arrivo del carro nella piazza Erivan fu lanciata una bomba, che esplose con una violenza spaventevole. La gente che si trovava nella piazza fuggì terrorizzata. Per mantenere la confusione gli agitatori lanciavano una bomba dopo l'altra, che esplodevano con detonazioni assordanti. Due impiegati della Banca furono sbalzati dal carro. Il carro e i sacchi del denaro scomparvero senza lasciare alcuna traccia. Il numero delle vittime non è ancora assodato. Si sa di sicuro che due soldati sono rimasti uccisi e che furono rubati 250.000 rubli. Il numero degli assalitori non è conosciuto.

Deposito d'artiglieria assalito di nottetempo

PIETROBURGO 26 (B). Fu tentato di notte tempo un assalto al deposito principale dell'artiglieria, nel poligono dell'ammiragliato, distante 9 chilometri da Pietroburgo e contenente una grande quantità di esplosivi e di polvere. La sentinella fu ferita.

Ai colpi di fucili sparati dalla sentinella, accorse una pattuglia di ufficiali, al cui arrivo gli assalitori fuggirono. Nei dintorni si fecero accurate ricerche.

Moti agrari nel circolo di Odessa

ODESSA 26 (N). In relazione con lo scioglimento della Duma sono incominciati nel circolo di Odessa dei moti agrari nella cui repressione i cosacchi ferirono molti contadini e ne uccisero alcuni.

L'assalto a una fabbrica

LODZ 26 (N). A Rokiciny presso Lodz una banda di 25 uomini assalì la fabbrica Miller. Le truppe fecero uso delle armi: alcune persone furono uccise, altre arrestate.

Arresto misterioso a Czarskoje-Selo

PIETROBURGO 26 (N). A Czarskoie Selo fu arrestato un rivoluzionario travestito da colonnello, che si rifiuta di dare qualsiasi informazione sull'essere suo.

Il congresso degli zemstvo contro la rivoluzione

MOSCA 26 (Ag. pietrob.) Il Congresso degli zemstvo discusse oggi un ordine del giorno in cui si chiedono misure radicali contro la rivoluzione. Ventidue membri del Congresso dichiararono che si asterrebbero dalla votazione perchè pur condannando l'anarchia e le violenze vogliono astenersi dall'agitazione politica. Dopo vivace discussione questi 22 congressisti abbandonarono poi l'aula. Il congresso approvò poi con tutti i voti meno due l'ordine del giorno in cui si accentua la necessità di riforme, ma si chiedono in pari tempo energiche misure contro la anarchia e gli atti terroristici rivoluzionari che paralizzano l'andamento normale della vita pubblica e formano il principale ostacolo per l'attuazione delle riforme.

Cacciatorpediniere danneggiato

REVAL 26 (Ag. pietrob.) Il cacciatorpediniere «Bditelny» riportò leggiere avarie in seguito all'esplosione d'una mina, contro la quale aveva urtato durante le esercitazioni.

Fra Russia e Giappone in Asia

LONDRA 26 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Tokio: Si crede che si sia lasciata cadere l'idea di una convenzione russo-giapponese circa la Mongolia e la Manciuria settentrionale. Le attuali trattative si riferiscono alla delimitazione delle sfere d'influenza nella Manciuria settentrionale e meridionale. Tutto fa credere che questa questione sarà risolta in breve.

Gli acquisti proposti per la Galleria d'Arte moderna di Venezia

VENEZIA 26 (N). La commissione composta di Calandra, Fragiacomo, Moretti, Tito e Tesorone, incaricata dalla Giunta municipale di designare fra le opere dell'Esposizione quelle meritevoli di essere acquistate per questa Galleria d'Arte moderna, ha presentato la sua relazione, che fu oggi pubblicata. Le opere scelte sono, nella pittura: «Arrivo», di Battelli; «Pesca», del Mesday; «Ritratto di famiglia, del Knirr; «Bagnante», del Munzer; «Marina», del Larsson; «Bosco di castagni», del «Gignous»; «Rêve d'or», del Grosso; «Parco Ludovisi», del Delleani. Nella scultura: «Busto del poeta Goffin», del Lagae; «Danza d'un fauno», e «Marabu», del Barwig; «Bocciolo di rosa», del Quadrelli; «Macchietta in bronzo», del Romanelli. Nel bianco e nero: Sei acqueforti di Londra, del Pennell; «Omaggio a Pan», «La donna dalla maschera» e «Testa di vecchio», di Felicien Rops. Nell'arte decorativa: Un pettine con farfalle e un collare di piume, di Renato Lalique. La Giunta per tali acquisti dispone di 38.000 lire.

Il monumento a Vittorio Emanuele in Roma
Disgraziato accidente

ROMA 26 (N). Oggi mentre si eseguiva il trasporto dell'ottava parte del modello in gesso della statua equestre di Vittorio Emanuele II destinata al monumento in Roma, dal cantiere del monumento alla fonderia dove la colossale statua deve essere fusa in bronzo, causa una troppo repentina sterzata fatta dal carro per evitare il tram elettrico, il gesso cadde a terra dividendosi in tre pezzi. La parte del modello così danneggiata corrispondeva alla porzione posteriore del cavallo e pesava circa 20 quintali. Era alta due metri. La statua era stata modellata dallo scultore Chiaradia, che spera di poter riparare il danno.

Pavimento che sprofonda durante una festa nuziale.

LEOPOLI 26 (N). A Stryj durante una festa nuziale alla quale presero parte circa 50 persone, improvvisamente il pavimento si sfondò, e tutti i convitati precipitarono in cantina: 16 persone rimasero ferite gravemente.

Colossale incendio a Berlino.

BERLINO 26 (B). Oggi nel pomeriggio scoppiò un incendio nel magazzino «Victoria», dove la società berlinese degli omnibus tiene grandi scuderie e un ricco deposito di foraggi. All'arrivo dei pompieri erano già in fiamme tre edifici, che formarono in breve un'immensa vampa. Temendosi esplosioni di benzina, i pompieri furono un po' per volta richiamati. Il pericolo di esplosioni sembra ora scongiurato. Furono tratti in salvo circa 600 cavalli. Mancano due persone.

BERLINO 26 (N). L'incendio del magazzino «Victoria» si crede sia stato causato da un corto circuito nell'ascensore elettrico durante lo scarico della paglia. Le due persone mancanti sono un ragazzo e uno stalliere: non è escluso che siano fuggiti durante la confusione generale. Le fiamme distrussero grandi quantità di avena, paglia e fieno, due omnibus automobili, fornimenti e mobiglio. Rimasero distrutti tre depositi di quattro piani. Si riuscì tuttavia a mettere in salvo grandi quantità di benzina e spirito, che erano depositati in serbatoi a due metri sotterra.

Terremoto.

LONDRA 26 (B). Stamane fu avvertita a Holyhead una scossa di terremoto, accompagnata da forti boati. La scossa durò due secondi e destò grande panico.

Le provenienze da Porto Said, sospette.

COSTANTINOPOLI 26 (B). Il consiglio sanitario superiore ordinò che le provenienze da Porto Said siano tenute 48 ore sotto osservazione e sottoposte a disinfezione.

CRONACA LOCALE

Per il centenario di Giuseppe Garibaldi

Il Comitato cittadino per la commemorazione centenaria di Giuseppe Garibaldi pubblica il seguente manifesto:

«Cittadini,

«Un grande giorno italico si rinnova: quello che vide nascere Giuseppe Garibaldi.

«Quel giorno deve essere consacrato da ogni italiano alla memoria dell'Eroe, che tra i grandi spiriti del Risorgimento nazionale, s'innalza a' sommi fastigi per la sublime semplicità con cui, duce di arditissime, meravigliose imprese, offrì la propria vita alla causa della Patria, per lo spirito di libertà e di umanità, che, mentre lo spingeva a combattere senza riposo per l'indipendenza della propria e dell'altrui terra, lo faceva invocare, pur in mezzo alla guerra necessaria, la pace fraterna tra le nazioni libere.

«La forza sovrumana del suo animo implacabile contro tiranni ed oppressori, la sua parola infallibile incitatrice, quasi per magica virtù, ai più sublimi ardimenti, il fascino della sua missione di capitano del popolo passarono attraverso il secolo come un soffio veemente e benefico di poesia e sollevarono ad eroico furore ed a magnanimi sacrifizi falangi di prodi, che scrissero col sangue una delle più gloriose pagine della moderna storia: l'epopea garibaldina.

«Il mare, le alpi, i fiumi e le pianure d'Italia videro levarsi al cielo l'indomabile fiamma della camicia rossa e di tra mezzo ergersi la figura del biondo Duce, infaticato ed infaticabile sul suo cavallo in corsa.

«Ora l'Eroe riposa nel Suo sonno glorioso, e la Tomba Sua è divenuta l'Ara augusta a cui deve trarre il popolo italiano per interrogare, con pietosa riverenza, la grande anima dell'Estinto, sicura guida ai destini della Nazione.

«Cittadini,

«Da quella tomba a noi viene il più fiero ammonimento e il più imperioso comando di mantenere viva la fiamma di tutte le civili libertà e di difendere, con rinnovata energia, da prepotenti invadenze la nostra terra, ora e sempre italiana, questa nostra terra combattuta che venera in Giuseppe Garibaldi il massimo Eroe della stirpe».

Il preventivo del Comune per il 1908

Da ieri è esposto a pubblico esame nell'antisala del Consiglio il bilancio preventivo dell'amministrazione cittadina per l'anno 1908, come calcolato dalla Ragioneria civica e proposto dal Magistrato.

Pubblichiamo anzitutto la ricapitolazione delle spese e delle entrate per la

gestione ordinaria

mettendo a confronto le cifre proposte pro 1908 con quelle approvate ai singoli rami pro 1907.

ENTRATE	Somma approvata d. Consiglio per il 1907	Proposta del Magistrato per il 1908
	Corona	
Amministr. centrale	47.810	47.470
Imposte dirette e indir.	218.000	412.650
Patrimonio del Comune	2.008.700	2.158.920
Istruzione pubblica	289.840	297.820
Assistenza pubblica	1.012.240	1.327.500
Polizia locale	554.700	556.320
Acque, strade e passeggi	209.010	194.230
Prestazioni militari	152.010	136.570
Culto e solennità	3.530	3.530
Arte e festività	—	—
Pensioni	74.400	75.940
Assieme	4.570.240	5.210.950
SPESE		
Amministr. centrale	1.212.140	1.143.060
Imposte dirette e indir.	138.680	143.980
Patrimonio del Comune	1.821.360	1.829.680
Istruzione pubblica	2.391.260	2.490.230
Assistenza pubblica	2.255.950	2.777.600
Polizia locale	1.652.754	1.717.180
Acque, strade e passeggi	1.216.840	1.210.910
Prestazione militari	246.070	223.950
Culto e solennità	101.490	103.050
Arte e festività	86.970	24.850
Pensioni	660.350	707.520
Assieme	11.783.864	12.372.010

Gestione straordinaria

Fra le opere straordinarie proposte dal Magistrato per l'anno 1908 rileviamo:

per l'ampliamento dell'edificio scolastico di via dell'Istria cor. 54.060;

per acquisti di fondi a scopo di regolazione stradale e di assanamento corone 320.000;

per l'istituzione di un primo ricreatorio comunale per adolescenti maschi corone 20.000;

per l'acquisto della realità N. T. 598 e 604 di Chiadino cor. 20.000;

per l'ampliamento del Museo Revoltella di belle arti cor. 52.000; per una nuova sala d'operazione nello Spedale maggiore cor. 100.000; per l'ospizio dei cronici cor. 100.000; per l'ampliamento dell'edificio scolastico di via dell'Istria corone 230.000;

per opere diverse all'Ospitale di S. Maria Maddalena cor. 140.000;

prima rata della spesa per il Forno di incenerimento delle immondizie corone 400.000;

per adattamento del fondo della ex polveriera cor. 140.000;

spesa per il Nuovo Frenocomio corone 542.100;

per la costruzione della nuova scuola al Belvedere cor. 300.000;

per la copertura del torrente Settefontane in Rozzol cor. 70.000;

per la costruzione d'un abbeveratoio a Longera cor. 10.000;

per la costruzione di un lavatoio a S. Croce cor. 14.000;

per il tronco ferroviario per il trasporto d'animali dalla stazione di S. Sabba al Macello cor. 75.910;

corrisponsioni per regolazioni stradali cor. 400.000;

per la formazione di una piazza e di quattro strade nel fondo N. T. 4 di Rozzol acquistato dai fratelli Ralli corone 70.000;

correzione del colle di Montuzza con costruzione di strada carrozzabile sino alla chiesa e impianto d'alberi cor. 7.000;

per la costruzione di strade nel nuovo piazzale dei legnami sotto Servola corone 20.000;

sistemazione delle rive e delle strade lungo i nuovi magazzini alla Stazione di S. Andrea cor. 60.000;

sistemazione delle carreggiate del nuovo molo della Sanità cor. 20.000;

per costruzione di scale in via Segantini cor. 25.000;

per adattamento di parte dell'area acquistata per un giardino pubblico a S. Giacomo cor. 10.000;

per lavori al passeggio di S. Andrea: nel tratto dalla torre del Lloyd alla via Broletto cor. 70.000;

per lavori alla strada di Miramar e precisamente: sistemazione del tratto allargato di qua di Cedas cor. 30.000 e continuazione dell'allargamento al di là di Cedas cor. 50.000;

per nuove rampe e scala tra la rotonda del Boschetto e la via Ippolito Pindemonte cor. 20.000;

per ampliamento del bagno popolare alla Lanterna cor. 20.000;

per adattamento del fondo N. T, 767 di Opicina a mercato d'animali cor. 8.500;

per arredamento dei locali del Tribunale industriale cor. 4.000.

IL BANDO DELL'ITALIANO
dalla marina da guerra a.-u.

Da qualche tempo si ripetono con vicenda sempre più frequente le prove dello spirito onde contro l'elemento italiano è retta la marina da guerra a.-u. Chi conosce più da vicino le condizioni, sa come a poco a poco la influenza naturale degli italiani, o meglio delle consuetudini e del linguaggio italiani nella marina da guerra, sia stata ridotta, staccando sempre più la vita della marina e della sua ciurma da quello che è il suo ambiente, cioè il mare, la popolazione costiera, in grande prevalenza di lingua e costumi ancor sempre in onta a tutto italiana.

Le elezioni recenti di Pola misero in luce anche più evidente questo atteggiamento dei fattori direttivi della marina da guerra, così come provvedimenti amministrativi presi in danno dei cittadini di Pola raffermarono negli ultimi tempi la tendenza di fare della marina da guerra un organismo assolutamente estraneo ad ogni contatto con quanto fosse italiano.

Mentre a Pola addetti della marina da guerra, con l'approvazione espressa, anzi sotto l'imposizione del Comando, tentavano di bandire dal Comune i cittadini, il Comando stesso emanava agli ufficiali della marina da guerra un ordine di servizio la cui non larvata tendenza si è di togliere dalla organizzazione militare marittima ogni traccia di quella lingua italiana che fino a pochi decenni vi era prevalente.

Traduciamo testualmente l'ordine di servizio che troviamo in un giornale di Vienna: «Fu fatta la constatazione che nel servizio a bordo vengon usati spesso termini marittimi tecnici in lingua italiana. La ciurma entrante nel servizio attivo della i. e r. marina da guerra - a qualunque lingua materna appartenga - è del tutto ignara, salvo eccezioni del tutto isolate, delle espressioni tecniche italiane, onde dall'uso di questa lingua e de' suoi termini risulta un superfluo onere del soldato, che devesi assolutamente evitare già per la ampiezza notevole della nomenclatura tedesca marittima e tecnica. Questi termini vanno perciò usati sempre soltanto in lingua tedesca, se anche nel resto si parla col soldato nella sua lingua materna. Inoltre fu osservato che molti organi di servizio - talvolta malgrado la loro difettosa conoscenza dell'italiano - parlano di preferenza questa lingua nei rapporti con subalterni la cui lingua materna è diversa dall'italiana. A questa abitudine devesi ovviare, e si deve badare che i preposti in quanto ciò sia possibile, trattino con ogni soldato nella sua lingua materna oppure se il soldato conosce la lingua di servizio (il tedesco), parlino con lui soltanto in questa lingua, usando anche nel primo caso i termini tecnici esclusivamente in lingua tedesca».

Lo stesso giornale, che è la «Neue Freie Presse», annunzia che pure recentemente fu richiamata dal Comando della marina l'attenzione degli ufficiali sull'importanza della lingua serbo-croata, e fu espressa la speranza che si approfitti su larga base e con successo delle occasioni offerte con degli appositi corsi per apprendere il serbo-croato.

Occorre qualche commento?

Il fatto è semplice e naturale: tutti nella marina da guerra, come nella marina mercantile, si sforzano di parlare l'italiano, che è la lingua del nostro mare, che è la lingua della pratica marinaresca nell'Adriatico. Nessuno può sottrarsi a questa influenza, e tedeschi, e czechi, e polacchi, e sloveni, appena possono, sentono il bisogno di stabilire fra se e la ciurma quel contatto più facile e più sicuro che è offerto dalla lingua di questo mare.

Ebbene: la lingua di questo mare deve essere bandita, ad ogni costo. Nessun ordine deve echeggiare in italiano; nessun attrezzo, nessuna manovra, nessun movimento dev'essere chiamato col nome che ebbe dalla gente che da secoli esercita su questo mare la navigazione.

Questo per la lingua di servizio, per i termini tecnici. In quanto al diritto dei singoli soldati di marina, c'è prima nell'ordine del giorno il riconoscimento platonico che ad ognuno si deve parlare nella sua lingua. Ma quando si tratta di dare pratica attuazione a questo platonico riconoscimento, si proclama la importanza del... serbo-croato.

Tedesco e serbo-croato - queste le preoccupazioni presenti del conte Montecuccoli, a cui certo le tradizioni di famiglia, originariamente italiana, non turbano i sonni. In quanto all'italiano... ci pensa, per fortuna, anche senza il permesso del conte Montecuccoli, il nostro mare, nostro in onta a tutto. Ricordate l'aneddoto, tante volte pubblicato, del vecchio lupo di mare dalmato ritornato al suo paese dopo lunghi anni di servizio nella marina da guerra? Interrogato in che lingua gli ufficiali comandassero, rispose bonariamente nel suo dialetto: «Co' xe in porto, comanda in tedesco; co' xe in mar e xe bonazza, comanda in italian; co' xe fortunal, no comanda più in nissuna lingua: alora comanda nostromo!».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Zaccaria, dai signori Francesco Wallop cor. 20; Giacomo Gasparo cor. 20; Giuseppe Blasich cor. 20; Arturo Paderni cor. 20; Silvio Gentilli cor. 20; Antonio Larese di Vincenzo cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Elena ved. Apollonio di Pirano, dalla famiglia Amoroso di Trieste cor. 10.

Civanzo di un trattenimento del «Circolo degli scapoli» cor. 2.52.

Sono da combattersi i pericoli dell'automobilismo? La vita automobilistica si fa più intensa nella nostra città: posdomani vedremo il primo convegno di automobili, a complemento del convegno ciclistico, vale a dire una specie di consacrazione del nuovo veicolo nello «sport» triestino. Sarà interessante adunque il conoscere in questo momento le opinioni di funzionari e di tecnici tedeschi interrogati giorni or sono dalla «Münchner Allgemeine Zeitung» sulla grave questione che accompagna il fiorire della nuova industria: i pericoli dell'automobilismo. Disgrazie gravi esso ne ha provocate molte, impressionanti, in tutti i paesi, anche da noi: tuttavia la maggior parte delle personalità interrogate non propendono affatto per uno stringimento eccessivo dei freni agli automobilisti.

Un consigliere ministeriale bavarese alla statistica delle disgrazie automobilistiche oppone quella degli infortuni provocati da altri veicoli: e trova che le automobili, con la loro perfezione meccanica che permette di frenare e di scansare rapidamente, dovrebbero costituire almeno in teoria minor pericolo che i veicoli a cavalli. Del resto, si finirà col creare speciali strade per le automobili, con riguardo ai pedoni e agli automobilisti stessi, che si trovano a disagio sulle strade attuali. E le spese? Gli automobilisti sono di solito persone tanto facoltose che, almeno in Germania, si calcola ampiamente sul loro concorso finanziario. Per ora, il vero svantaggio generale dell'automobilismo è l'enorme sviluppo della polvere su tutte le strade.

Il relatore del Ministero bavarese degli interni ritiene che alle automobili debba applicarsi un esatto misuratore automatico della velocità. La tecnica sta occupandosi appunto di questo problema. Risolto questo, non mancherà più un rigoroso controllo e le trasgressioni potranno punirsi.

Un altro consigliere ministeriale osserva che sono troppo vicini i tempi nei quali il pubblico considerava la strada carreggiata come una proprietà dei pedoni. Si camminava indifferentemente nel mezzo della strada come sui marciapiedi: e la vecchia abitudine non è ancora perduta. L'aumento dei veicoli, l'entrare in scena delle biciclette, l'apparire delle automobili, hanno tuttavia creato una vera distinzione fra strada carreggiata e marciapiedi. Dieci o quindici anni or sono non finivano più i lamenti contro i cosidetti velocipedastri. Poi il pubblico si è abituato a scansarli con la stessa rapidità con cui essi nella maggior parte dei casi scansavano il pubblico. Così avverrà dell'automobile. Certamente il progresso non ammette più certi usi antichi: come quello dei monelli che giuocano nel mezzo delle strade. Gli organi di polizia, quante volte trovano ragazzi a giuocare sulla via del pericolo, dovrebbero intromettersi. Del resto, date le condizioni della via cittadina moderna, un carro pesante che proceda lentamente sotto il suo carico di merci è sempre un pericolo maggiore che le leggere e facilmente manovrate automobili.

Uno dei tecnici interrogati ritiene che il furore della velocità automobilistica sia un male contro il quale non si griderà mai abbastanza. Per la più piccola ferrovia locale si prendono precauzioni più scrupolose che contro l'automobilismo (in Germania, le automobili hanno facoltà di correre sulle strade di campagna perfino a ottanta chilometri all'ora!). Non è che il numero degli incidenti finora avvenuti sia troppo grande; è che per ogni incidente avvenuto in realtà, dobbiamo considerare la possibilità di almeno altri venti, che furono fortunatamente scansati. Il pericolo è continuo, anche se le disgrazie sono in numero minimo: la nervosità del passante sulla via è tesa fino all'angoscia; e questa nervosità che oggi con tutti i mezzi si riflette sulla intera vita è forse la cagione della poca produttività intellettuale degli ultimi anni, troppo nervosamente vissuti perchè l'uomo conservi la capacità della diflessione. Del resto, sulle misure per reprimere gli eccessi dell'automobilismo si andrà sempre fino ad un certo punto: l'interesse industriale si metterà di mezzo: nessun paese vorrà lasciarsi soprovvanzare dagli altri: ed è inutile quindi il parlare sul serio di repressione di pericoli.

Infine, un altro tecnico osserva che la lotta contro l'automobilismo si riduce ad una lotta contro la velocità. Una simile lotta ha poche probabilità di successo nell'epoca nostra. Chi priva l'automobile della sua velocità ,ferisce l'automobilismo stesso. Dieci anni or sono esso forse sarebbe morto se gli si fosse inflitta questa ferita. Oggi però è divenuto tale gigante, si è acquistato tali amici e protettori, che nessuna ferita letale gli si può più infliggere: non morrà anche se si prendano tutte le disposizioni opportune per diminuire la probabilità di incidenti, cioè controllando, con l'applicazione di un orologio automatico, la giusta o la eccessiva velocità della corsa.

Il convegno ciclistico. Sabato e domenica la città avrà dunque i numerosi ospiti qui chiamati dal convegno ciclistico internazionale, bandito sotto gli auspici del Touring-Club italiano, col concorso delle principali società sportive cittadine. Fra questi ospiti saranno il chiarissimo direttore generale del forte sodalizio che si dirama a tutte le regioni italiane, il comm. Federico Johnson, e il vice-direttore, l'illustre comm. Bertarelli: due personalità non solo nella grande opera di propaganda per la vita all'aria aperta, ma in tutte le più belle attività della moderna Italia, tecnica, industriale, lavoratrice. Insieme a loro verranno altre personalità del corpo direttivo della vigorosa istituzione, che accomuna tanti sforzi per far conoscere l'uno all'altro i paesi dove si estendono la stessa favella, la stessa arte, la stessa civiltà, Il Comitato organizzatore

del convegno fa dunque caldo appello alla gioventù sportiva della città nostra perchè intervenga tutta alla festa e vi porti l'affettuoso saluto agli ospiti e lo slancio, l'animazione, il numero, che debbono far belle queste due giornate.

La riunione delle squadre seguirà alle 15.30 di sabato al deposito macchine presso il Giardino Pubblico.

Di là partirà la sfilata, alla quale il consolato del Touring invita i soci a partecipare compatti, con automobili, motociclette e biciclette, possibilmente, adornate di fiori.

Il giorno seguente si farà la gita alle voragini di S. Canziano, ed ai soci partecipanti i comm. Johnson e Bertarelli doneranno la promessa artistica medaglia-ciondolo coniata per l'occasione.

Oggi e domani le iscrizioni per il convegno ciclo-automobilistico si ricevono dalle 3 alle 9 pom. nella sede dell'Associazione generale fra negozianti al dettaglio, Piazza della Borsa 9, II.

Il concorso internazionale per un quartetto. Abbiamo già detto i risultati del concorso internazionale per un quartetto, bandito dal Conservatorio musicale: esso si chiuse con la vittoria di una signora olandese, una delle pochissime donne che con successo abbiano affrontato nella musica l'arduo linguaggio quartettistico. Ecco ora la relazione della giuria:

«La commissione aggiudicatrice del primo concorso di composizione indetto dal Conservatorio musicale di Trieste, presieduta dal direttore del Conservatorio cav. Gialdino Gialdini e composta dai maestri Augusto Jancovich, Carlo Painich, Carlo Perinello, Antonio Smareglia, Gustavo Wieselberger e Antonio Zampieri, compiuti i lavori d'esame dei 25 quartetti presentati al concorso, ha conferito il premio di corone trecento al quartetto contrassegnato dal motto «In memoriam parentum», e la menzione onorevole al quartetto contrassegnato dal motto: «Je sème à tous les vents», ed un'altra menzione onorevole al quartetto contrassegnato dal motto: «A celui m'a sauvé la vie».

Aperte le relative buste, risultò essere autore del quartetto premiato Anna Lambrechts, di Rotterdam; del quartetto distinto con menzione onorevole C. Adolfo Bossi, di Como, organista titolare del Duomo di Milano, e del quartetto distinto con altra menzione onorevole la stessa Anna Lambrechts, di Rotterdam.

Dall'esame dei 9 cori presentati al concorso, la commissione aggiudicatrice non ne trovò alcuno meritevole di premio nè di menzione onorevole.

I tre quartetti verranno eseguiti dal «Quartetto Triestino» nei concerti del Conservatorio che si daranno nell'autunno p. v.

I lavori non premiati e le relative buste chiuse verranno tenute per tre mesi dopo la scadenza del concorso a disposizione degli autori e verranno ad essi rinviati dietro domanda corredata dalla ricevuta postale del plico raccomandato. Dopo tre mesi i lavori non ritirati e le relative buste verranno distrutti».

Laurea. Il sig. Alessandro Dudan, presidente del Circolo accademico italiano, conseguì ieri presso l'Università di Vienna la laurea in legge.

Doti in concorso. A tutto 10 luglio a. c. è aperto il concorso a quattro doti della pia fondazione «Pietro Giovanni Pilato», ognuna di cor. 800 e da conferirsi in seguito a sorteggio. Scopo della fondazione si è di giovare a fanciulle povere ed oneste, appartenenti al Comune di Trieste o qui dimoranti, fornendo loro i mezzi ad un modesto collocamento in matrimonio. Il conferimento seguirà il giorno 29 luglio 1907, anniversario della morte del fondatore. Il contamento del denaro si farà dopo la celebrazione del matrimonio, ed ove questo non avesse luogo entro il 28 luglio 1908, il diritto alla dote sarà perento. Le concorrenti dovranno presentare in tempo utile al Magistrato civico le loro domande.

Liceo musicale «Roberto Catolla». Col prossimo anno scolastico verrà aggiunto al corso magistrale, già esistente dal 1903, un corso annuo per concertisti di pianoforte, conforme a quello esistente presso il Conservatorio di Vienna. Alla compilazione del programma di studio hanno cooperato professori dei conservatori di Vienna, Napoli e Firenze. L'ammissione al nuovo corso avverrà previo esame o verso esibizione dell'attestato di licenza d'un istituto musicale.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della loro suocera e madre, dai signori Bronia e Giulio Greger cor. 300 a favore del fondo orfani e vedove della Cassa di risparmio e sovvenzioni tra gli impiegati dello Stabilimento di credito e cor. 100 a favore della Cassa di risparmio e sovvenzioni tra i riscuotitori della filiale dello Stabilimento di credito.

Per onorare la memoria della baronessa Carolina Sartorio, da Mademoiselle Lassieur cor. 40, a favore della Società degli Amici dell'infanzia; dal sig. Giovanni Covacevich cor. 50, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della signora Veillet-Dufrêche, dalla famiglia Bouchs cor. 40 e dal sig. dott. Jean Zibell cor. 40, a favore della Società francese di beneficenza; dal cav. uff. Filippo Diana cor. 25, a favore della beneficenza italiana, fondo Margherita.

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Zaccaria, dal dott. Ettore Ricchetti cor. 20 e dal sig. Adolfo Brunner cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia; dal cav. Leopoldo Brunner e dal sig. Ettore Schott cor. 20, a favore della Guardia medica; dagli impiegati della Società del Filatoio di Aidussina cor. 30, a favore dei poveri che escono dall'Ospedale.

Nella ricorrenza d'un luttuoso anniversario, dal sig. Giulio Lorenzetti cor. 100, all'Associazione italiana di beneficenza, fondo Margherita.

Congressi sociali. Nel congresso del Club Veloce «Trieste» riuscirono eletti alle cariche sociali: a presidente il sig. Antonio Voltolina, a vice-presidente il sig. Aldo Fabretto, a segretario il sig. Francesco Redovnicovich, a cassiere il sig. Carlo Posecco, a direttori i sig.i Giovanni Manzanana, Rodolfo Marini e Ubaldo Persich.

Il consiglio direttivo prega quei soci che fossero disponibili sabato mattina di voler recarsi alla sede sociale venerdì sera dalle 8-10 per ricevere istruzioni. Chi non fosse disponibile sabato mattina è pregato di trovarsi alla sede alle 2.30 pom. con berretto bianco, calze cenere e bracciale.

Congresso di panettieri. Ieri alle 6 p., fu tenuto un congresso generale straordinario del Consorzio dei pistori. Preside il vice-presidente sig. Obersnù, il quale scusa l'assenza del presidente sig. Chiaruttini, per lutto domestico. Rileva quindi come la direzione, incombendole di provvedere all'elezione delle cariche per la Cassa ammalati, non abbia potuto procedere altrimenti, in causa di altri lavori da sbrigarsi, se non officiando direttamente dei volonterosi consortisti a candidare. L'assemblea qualora non avesse nulla a ridire sull'operato della direzione, vorrà eleggere per acclamazione i candidati proposti. Nessuno prende la parola, e quindi per acclamazione l'assemblea elegge i seguenti signori: Antonio Moretti, Ferdinando Bertos, Francesco Blasina e Giovanni Serschen, a membri effettivi nella Giunta arbitramentale; Giuseppe Pacor e Giacomo Iellen, a sostituti. Giuseppe Mayer e Giuseppe Zazinovich, a membri per la Soprastanza della Cassa ammalati; Marco Mikusch e Giuseppe Mislej, a sostituti. Giuseppe Stolfa effettivo e Luigi Dugulin sostituto per la Giunta di sorveglianza. A delegati nell'adunanza generale della Cassa ammalati, i signori: Giacomo Viola, Antonio Brumat, Luigi Covacich, Giuseppe Ralza, Ermanno Dann, Antonio Erzigoi, Giuseppe Kren, Luigi Gulj, Michele Lampe, Giuseppe Mreule, Augusto Paulettich, Antonio Pahor, Nicolò Rota, Giuseppe Stritoff e Riccardo Schert.

Alle «eventuali» un rappresentante degli attinenti, rilevando che parecchi consortisti non hanno ancora inviata alla commissione a tale scopo eletta dal Consorzio nell'ultimo movimento degli operai, la lista delle mercedi, raccomanda che la direzione solleciti tale invio. Il consortista sig. Stolfa osserva che, oltre a certe osterie e latterie, che alla domenica nel pomeriggio, essendo chiuse le panetterie, fanno a queste la concorrenza, vi sono pure anche delle panetterie che non si attengono all'orario stabilito per la chiusura. Il presidente rileva che in proposito la direzione del Consorzio ha già inviato a suo tempo un reclamo al consigliere di luogotenenza, ma non si sa quale fine abbia fatto quell'atto. La direzione terrà conto dell'osservazione e ripeterà il reclamo.

Suicidio. Ieri verso le sei del mattino alcune persone che scendevano in città, passando per Scorcola, giunte dietro all'ospedale militare, avvertirono un forte odore d'acido fenico e in pari tempo udirono un prolungato lamento. Fatti ancora alcuni passi, trovarono steso a terra e contorcentesi fra gli spasimi dell'agonia, un uomo sui 40 anni, miseramente vestito. Uno dei presenti scese lestamente all'ospedale militare da dove telefonò alla Stazione centrale di soccorso. Poco dopo comparve il dott. Wulz, il quale tentò di assoggettare l'infelice alla lavatura dello stomaco, ma l'operazione riuscì quanto mai difficoltosa poichè, causa l'eccessivo stringimento della gola, la sonda non poteva scendere. Esaurite le prime cure, il medico fece trasportare lo sventurato all'ospedale dove nonostante le cure più zelanti per strapparlo alla morte, verso le 8 esalò l'estremo respiro. Da un libretto che il suicida teneva in una saccoccia si apprese l'essere suo: Giorgio Stanich, fu Giuseppe, di 40 anni, giornaliero, da Prevarina, nel Goriziano, abitante in via del Ronco N. 5. Sulle pagine bianche del libretto, lo Stanich aveva scritto a lapis parecchie parole ma nessuno riuscì a decifrarle percui s'ignora la causa che lo spinse all'estremo passo.

Morte improvvisa. Chiamato il medico di turno dell'«Igea» a domicilio di Luigi Paich, di 40 anni, in androna del Forno, non potè far altro che constatare il decesso del poveretto, avvenuto per paralisi cardiaca, in seguito ad alcoolismo cronico. Era da diversi giorni quotidianamente ubriaco.

Buona gente! Nella mattina del 20 corr., il signor Giovanni Barison, macellaio, denunciava al commissariato di Guardiella che il suo lavorante Rodolfo G. si era eclissato dopo averlo derubato di 63 corone e 18 centesimi incassate con conti falsificati presso alcuni clienti e che tale Giovanni N., di 42 anni, da Trieste, conduttore di una sua filiale ad Opicina, era fuggito da colà defraudando l'importo di 25 corone e 68 centesimi. La polizia fece alcune indagini e martedì nel pomeriggio alle 4.30 arrestò in piazza Carlo Goldoni il N., il quale, giunto a Trieste, si era recato ad abitare in via S. Maurizio N. 5. Inoltre il N. è sospettato autore del furto di un paio di redini del valore di 10 corone commesso negli ultimi giorni nella stalla del signor Barison, in via del Molino grande N. 20 e di quello commesso a danno del suo stalliere Luigi Chirascia, di un mantello da pioggia del valore di sei corone e di un paio di stivali del valore di otto corone. Ad interrogatorio esaurito, il N. fu condotto agli arresti inquisizionali.

Cameriere raccomandabile. Negli ultimi tempi, al signor Giovanni Berrettini, proprietario di una trattoria in via Santa Caterina N. 9, vennero a mancare parecchi oggetti d'argenteria del complessivo valore di circa 300 corone. Il ladro doveva essere in casa ed il signor Berrettini aprì un'inchiesta che lo condusse alla scoperta del colpevole: era questi il cameriere Arnaldo B., di 24 anni, il quale si trovava alle sue dipendenze da circa un mese: appena entrato in servizio, il giovanotto aveva cominciato a rubare. La cosa fu comunicata alla polizia martedì sera e verso le 11 di notte due agenti si recarono a prendere il ladro. Si rilevò poi che il B. aveva impegnato parte dell'argenteria al Monte di Pietà. S'ignora la fine fatta dal rimanente.

Una domestica che si ingrassa. Nella mattina del 23 aprile p. p., la signora Francesca Lucchi, modista, abitante al terzo piano della casa N. 19 sul Corso, assunse al suo servizio in qualità di domestica tale Anna T., di 22 anni. La giovane però non corrispose, e la signora, dopo aver pazientato alquanto, giorni fa la licenziò. La T. doveva andarsene martedì nel pomeriggio e, quando si presentò alla padrona per prendere commiato, una sorella della signora Lucchi osservò che la giovane si era ingrassata in modo sorprendente. Insospettita, volle visitarla, e la trovò imbottita di nastri, sete, merletti, velluti ecc., tutto proprietà della padrona. Naturalmente, la trattennero e, chiamata una guardia, la fecero arrestare. La T. confessò di aver rubato anche altri oggetti e di averli regalati alle sue amiche. Ora si trova in gattabuia.

Altro furto. Martedì tra le 6.30 di mattina e le 2.30 del pomeriggio, un ignoto ladro, dopo averne forzata la porta, entrò nell'abitazione della fioraia Maria Martellanz, in via dei Vitelli N. 2 e rubò un fardello contenente quattro lenzuola, tre sottane e una camicia del valore di 40 corone, nonchè cinque metri di raso, 20 fazzoletti, una coperta, alcuni grembiali ed altro per il complessivo importo di altre 50 corone. Il furto fu scoperto dalla stessa Martellanz quando rincasò dal lavoro e fu denunciato alla polizia.

Arresto non mantenuto. E' venuto al nostro ufficio quell'Ermanno M. che fu arrestato ierlaltro, a richiesta di certo Mario Pisgur, cameriere avventizio (e non già del caffè «Parigi») sotto l'imputazione di avergli rubato un orologio. Il M. non soltanto non fu trovato in possesso dell'orologio, ma non fu neanche assunto a verbale e fu rimesso tosto in libertà.

Due arresti. Fu arrestato l'altra sera Federico D., di 56 anni, riscuotitore, perchè imputato di aver tentato d'usare violenza ad una giovanetta di 14 anni.

★ Sotto imputazione di aver fatto violenza ad un'altra ragazza di 14 anni fu poi arrestato certo Guerino V. di 29 anni.

Arresto di un complice. Quale complice del carbonaio Francesco B., di 26 anni, arrestato lunedì mattina quale autore della rapina commessa domenica sera a danno del fabbro Giovanni Cermel, abitante in via Francesco Cappello, l'altra sera alle sei fu arrestato presso il «silos» il carbonaio Antonio I., di 27 anni, da Vipacco. Il giovanotto ammise di essere stato in compagnia di B. ma negò di aver preso parte all'aggressione e di aver partecipato agli utili nella divisione delle 34 corone rubate alla vittima. Nondimeno fu trattenuto.

Grave caduta a bordo. Ieri mattina verso le 8, il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato al Punto franco, molo 4, ove a bordo del piroscafo dell'A. A. «Laura» trovò il bracciante Edoardo Gregorich, di 22 anni, abitante in via del Pane N. 4, il quale, mentre lavorava allo scarico del piroscafo, causa un movimento falso era caduto nella stiva da varii metri d'altezza. Era stato subito aiutato dai suoi compagni è trasportato in coperta: il dottore gli constatò la frattura di varie costole, contusioni alla schiena è probabili lesioni interne. Col carro ambulanza venne subito trasportato all'Ospedale, ove fu accolto nella decima divisione.

Fra marito e moglie. Ieri alle 4 pom. il carpentiere Enrico Glacenich, di 42 anni, abitante in via del Molino a vento N. 51, recatosi a casa, trovò alterco con la moglie Clara d'anni 30, e questa dopo essersi sfogata con le parole, scagliò una bottiglia di petrolio contro il marito in modo da ferirlo. Questi a sua volta ferì la moglie con la prima arme che gli capitò fra le mani. La moglie fuggì e si recò presso alcuni conoscenti al N. 14 di via del Molino a vento. Colà fu chiamato il dottore della Stazione di soccorso che le riscontrò alcune ferite di taglio alla mano destra, con recisione di un tendine. Dopo medicata venne accompagnata all'Ospedale, ove fu accolta nella decima divisione. Il dottore prestò poi le cure al marito che aveva riportato alcune ferite all'occipite e allo zigoma sinistro. Il Glacenich venne poi accompagnato dalle guardie all'ispettorato di S. Giacomo.

Facendo un arresto. Ricorse ieri alla Stazione centrale di soccorso la guardia municipale Albino Maruchin di 28 anni, abitante in via del Belvedere N. 33, per la cura di una ferita al pollice destro. Raccontò che si era ferito mentre procedeva all'arresto d'un ladruncolo.

Durante il lavoro. Ieri mentre il bracciante Giuseppe Stechema, di 55 anni, abitante in via S. Giacomo in Monte 15, era intento al lavoro, gli cadde sul piede sinistro una cassa, ciò che gli cagionò una ferita con l'asportazione dell'unghia all'aluce.

Domenico Cavezzo, di 36 anni, abitante in via del Volto 2, ieri mentre lavorava con un pezzo di legno, riportò alcune escoriazioni alla cornea sinistra.

Ricorsero alla Guardia medica.

Ustioni. La casalinga Erminia Gionchelli, di 22 anni, abitante in via di Riborgo 19, iersera alle 8.30, essendosi rovesciata addosso una mastella di acqua bollente, ebbe a riportare ustioni di primo e secondo grado al piede sinistro. Il medico dell'«Igea» le prestò le necessarie cure.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica Dante Maratto, di 16 anni, fabbro, abitante in via dell'Acquedotto 25, per una ferita all'indice sinistro; Maria Crassevich, di 6 anni, abitante in Rozzol 656, per una ferita alla mano sinistra; Giuseppe Furlan, di 22 anni, manovale, per una ferita alla mano destra; Nicolò D'Este, di 24 anni, bracciante, abitante in via S. Giacomo in Monte 4, per una ferita di taglio all'anulare destro; Giovanni Zabloschi, di 28 anni, bracciante, per alcune escoriazioni alla mano destra; Emilio Guastalla, di 52 anni, agente, abitante a Muggia, per una ferita al margine orbitale sinistro.

Ricorsero all'«Igea»: il bracciante Valentino Molinari, di 31 anni, abitante in via delle Mura 2, per una ferita di punta alla mano destra; la casalinga Graziella Colabuffo, di 28 anni, abitante in via di Riborgo 33, per una ferita di taglio al palmo della mano sinistra; il meccanico Ferruccio Lussich, di 17 anni, abitante in via Francesco Denza 10, per una contusione alla mano destra; il sarto Giuseppe Acerboni, di 17 anni, abitante in via dell'Ospedale 4, per distorsione del piede sinistro; il barbiere Felice Granata, di 28 anni, abitante in via del Pozzo bianco 3, per una ferita di taglio alla mano destra; Maria Muscovich, di 20 anni, abitante in via Gaspara Stampa 8, per una ferita al labbro inferiore; Enrico Ciulla, di 12 anni e mezzo, per una ferita di punta al calcagno sinistro.

Cadute. La bimba di 6 mesi Antonietta Boss, abitante in via Baseggio 310, ieri, cadendo dal braccio di chi la portava, si ferì al parietale destro e si dovette portarla alla Stazione centrale di soccorso.

Alla stessa istituzione ricorse Giovanni Ferluga, di 34 anni, bracciante, abitante in via S. Cilino 240, il quale, cadendo, aveva riportato alcune contusioni all'omero sinistro.

Lotto. Estrazioni del 26 corr.:

Leopoli	25	29	27	13	4
Praga	10	46	80	39	23

Corrispondenza aperta. *Bon Aut.* Si rivolga all'amministratore di quei giornali. — *Bixio.* Si sono fatti dei tentativi di telefonia sottomarina, finora con non molti risultati pratici. Esistono numerosi e diffusi trattati di radiotelegrafia. — *Curioso.* «Esclava» significa «schiava» in spagnolo. — *Oscar.* «Svanirse» non si usa nel dialetto triestino. — *Lina.* Sant'Attilio: 28 giugno. — *Biancofiore.* Non conosciamo rimedi efficaci contro le tracce del vaiuolo; queste però, se non sono molto profonde, di solito a lungo andare spariscono da sè. — *Itala Iris.* Linda Murri è a Porto San Giorgio. Non è il caso che le autorità sequestrino una lettera a lei diretta. — *Toni.* Il trattato di commercio austro-serbo non è stato concluso. — *Vittorino.* Per togliere la lucentezza del viso si lavi con acqua calda. — *Sposa infelice.* Dipende dalla costituzione e dalla corporatura della donna e, in certi casi, anche dall'arte di dissimulare. — *Una lettrice.* Per far sparire i peli dalla faccia il mezzo migliore è l'ago elettrico; si tratta però di un'operazione lunga e alquanto dolorosa. — *Pellegrini.* Si può in una giornata andare a Fiume e ritornare alla sera a Trieste, con una permanenza a Fiume di circa cinque ore. — *Artistico.* Abano è la prima stazione dopo Padova sulla linea Padova-Bologna. Partendo da Trieste alle 5.47 ant. si arriva ad Abano alle 10.15 circa. Non diamo indirizzi degli alberghi. — *Abbonato.* Non si rilasciano da Trieste biglietti di andata e ritorno per Bologna, via Cervignano. Questi biglietti si rilasciano fino a Venezia. Si può prendere un biglietto combinato. — *Birra.* L'orario estivo del tramway, cosa naturale, ha maggior durata dell'orario invernale.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 19.7, ore 2 pom. 27.0 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.9. Oggi: alta marea 11.1b ant. e 9.34 pom. - Bassa marea 4.26 ant. e 4.5 pom.

Ogni giorno una. Due monelli altercano per la strada.

— Va là, scostati da me, che sei un poco di buono; già sei un bastardo!...

— Ti compatisco, non sai ciò che dici. Io bastardo? Dei padri ne ho più di te, brutto bestione!...

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Pubblico numeroso all'ultima rappresentazione del «Nabucco» e applausi ai principali esecutori. Il tenore concittadino sig. Massimo Dorigo, che si presentava nella piccola ma importante parte di «Ismaele», era un po' dominato dal panico, ma il pubblico lo accolse benevolmente.

Questa sera si riprende «Tutti in maschera». La parte di «Abdallah» verrà sostenuta dal concittadino sig. Donaggio.

Arena di varietà a San Giacomo. La compagnia Rossi-Verlengo, che agisce in questa arena e che chiama seralmente pubblico numeroso, annuncia per questa sera «Il povero fornaretto». Il dramma sarà seguito da una farsa.

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *Tutti in maschera*, in 3 atti del M.o C. Pedrotti.

FENICE. Ore 6-10. - Cinematografo Universale.

CORTE D'ASSISE.

Il dibattimento di ieri

Un furto a Servola

Il dibattimento per crimine di furto a carico di Francesco Babich, di 17 anni, e Andrea Barbetti, di 20 anni, ebbe iermattina un breve svolgimento. Gli accusati, infatti, erano confessi di essersi introdotti la notte di domenica a lunedì, 10 giugno scorso, nell'abitazione di Anna Godina, a Servola, e di avervi rubato la somma di cor. 164.92 in denaro e per cor. 493.20 di oggetti preziosi. Non si potè precisare chi fosse stato l'istigatore del furto, poichè il Babich disse essere stato eccitato a rubare dal Barbetti e il Barbetti disse di essere stato invitato a parteciparvi dal Babich. Certo è che il Babich abitava presso la Godina, che l'aveva ricoverato per pietà, vedendolo maltrattato presso un circo di cavallerizzi, ed era quindi in grado di conoscere se e dove la Godina aveva il denaro e le gioie; ed è certo pure che il Barbetti era stato precedentemente condannato per furto a tre e a cinque mesi di carcere duro. La Godina non soffre oggi alcun danno, per un mero caso: poichè sua cognata Luigia, accortasi delle mosse del Babich e di un estraneo nella casa, a ora così strana (era l'una di mattina e la Godina che ha una pistoria si era levata per accudire al solito lavoro) diede l'allarme. La refurtiva venne trovata indosso ai due, che furono tosto arrestati.

I giurati, seguendo la tesi sostenuta dai due difensori avv. Piccoli e Cusin, che intenzione degli accusati non fosse stata precisamente di rubare per un importo superiore alle 600 corone, affermarono all'unanimità il furto, ma per meno di 600 corone e più di 50; e la Corte condannò, in base a tale verdetto, per crimine di furto minore sanzione il Babich a 6 mesi ed il Barbetti a 10 mesi di carcere duro inasprito per entrambi con un digiuno al mese.

Per infanticidio

fu tenuto, poi, con la stessa Corte e gli stessi giurati, l'altro dibattimento a carico della domestica Maria Soldà, di 28 anni, da Portole.

Negli ultimi tempi la Soldà era occupata presso la signora Maria ved. Marinich, al N. 98 di via dell'Acquedotto. La Marinich citata come teste iermattina non comparve, per una forte emorragia nasale sopraggiuntale e si scusò mandando al presidente il certificato medico relativo. Fu data per ciò lettura del suo deposto scritto. Da esso risultò che, accortasi delle dimensioni anormali che la ragazza andava assumendo, sempre più di giorno in giorno, la interrogò, per sapere se fosse incinta. La ragazza negò risolutamente e replicatamente. Non ancora persuasa, ella la mandò dal dott. Welponer, perchè si fa-

COMUNICATI*)

Deploro di aver, in uno scritto indirizzato al sig. **Ernesto Godina** di Gimino, usato, con troppa leggerezza, frasi gravemente offensive per il sig. **Giuseppe Stanich,** ora dimorante a Cittanova d'Istria, mentre non aveva e non ho alcun motivo di dubitare della di lui piena rispettabilità.

Parenzo, 26 Giugno 1907.

C. B.

N. 1290.

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi reso vacante il posto di una guardia comunale, si apre il concorso al medesimo.

Concorrenti di sudditanza austriaca, dell'età non minore ai 24 e non superiore ai 40 anni, con le necessarie qualifiche, presenteranno le loro offerte allo scrivente a tutto 10 luglio a. c.

L'onorario è di cor. 960 annue, compreso l'indennizzo di montura, e con due quinquenni di annue cor. 60 l'uno.

DAL MUNICIPIO D'ISOLA

li 24 Giugno 1907.

Il Podestà: **Franc. Vascotto.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. A. MARTINELLI
Medico dentista della Policlinica di Vienna
ESTRAZIONE SENZA DOLORE
PIOMBATURE
Denti artificiali secondo i più moderni sistem
PREZZI MITI.
Via Barriera N. 33 II p., Telef. 1708.

Cercansi
dodici stampatori
per Fabbrica Laterizi in Pola.
OTTIME CONDIZIONI.
Rivolgersi per trattative alla Direzione della
Fabbrica Laterizi, Pola.

DITTA PRIMARIA IN DROGHE
cerca prontamente
SIGNORINA
per scrittoio.
Domandasi perfetta conoscenza
lingua tedesca
e bella calligrafia.
Offerte sub **„Droghe“** al „Piccolo“

Stabilimento avviato
articoli lucrosi,
esito accertato,
CERCA PER INGRANDIMENTO LAVORO
Capitale
corone 15.000
assicurato con solida garanzia,
lauto interesse.
Offerte all'amministraz. „Piccolo“ sub „Stabilimento 15,000“

La ditta A. Sonnenschein & Comp.
Vienna II/4 Produktenbörse
offre dal deposito a Fiume
FAGIOLI cock (Wachtelbohnen), giganti (Riesen), misti (Bunt).

MEDAGLIA COMMEMORATIVA
del primo centenario di
G. Garibaldi

in argento Cor. 3.— in bronzo Cor. 1.—
ADOLFO WIESER, Gioielliere, Corso 5
Sconto ai rivenditori.

BALBUZIE - DIFETTI PRONUNCIA
guariti rapidamente metodo speciale.
Durante solo Luglio terransi in **Trieste**
Corsi curativi.
Inscriversi prima del 5 Luglio a Milano, via Brisa 2, Saldarini. — Risultati splendidi — Serie garanzie.

FABBRICA PARCHETTI - FIUME
Depositi; TRIESTE e FIUME.

Prezzi: I.a rovere	. . Cor.	5.40
II.a „	. . „	4.60
I.a faggio	. . „	3.40
II.a „	. . „	3.—

franco vagone Trieste oppure Fiume

FRANCESCO BIN
PITTORE-DECORATORE
Via Acquedotto 17
— Telefono 1693 —

ASSORTIMENTO BISCOTTINI
SPECIALITÀ BISCOTTI CARLSBAD
Pistoria-Pasticceria GIOVANNI NAGY
Via Giulia 5 - Telefono 1791

GIARDINO PUBBLICO
Questa sera dalle ore 8 alle 11½
BANDA MILITARE
Verrà eseguito pure il pezzo
„LA POSTA NELLA FORESTA“
PROGRAMMA:
1. *Zitta.* «Schlaraffia», marcia.
2. *Waldteufel.* «Tout Paris», valzer.
3. *Zaic.* Ouverture opera «Die Heze von Boisy».
4. *Ponchielli.* Fantasia op. «La Gioconda».
5. *Gounod.* Potpourri op. «Romeo e Giulietta.»
6. *Verdi.* Fantasia dell'opera «La Traviata».
7. *Schäffer.* «La Posta nella foresta», Eco.
8. *Ambroz.* «Mosaici», potpourri.
9. *Lehar.* «Rastelbinder», valzer.
10. Marcia.

La
Cantina Sociale Cooperativa di Buie
rende avvertita la sua spettabile Clientela
che ha affidato l'**esclusiva rappresentanza** dei suoi vini, per **Trieste,** al signor **Ettore Zernitz;**
che il **deposito unico** ed **esclusivo** è sempre in **Via del Farneto N. 12,** nel quale, **soltanto** viene smerciato il vino di **vera** e **genuina** produzione della Cantina stessa.
Prega inoltre la sua spettabile Clientela di voler rivolgersi per le ordinazioni unicamente al suddetto Deposito **(Telefono 1642),** oppure al Rappresentante signor **Ettore Zernitz, Via Stadion 2 (Telefono 756).**

STIRATURA perfetta di cortine con telai moderni a **cent. 40 il pezzo,** come pure Bagnatura panni a vapore, Pulitura a secco e Lavatura di vestiti, stoffe da mobili, ecc. si eseguiscono nella Tintoria con macchine a vapore di **ALBINO BOEGAN, Farneto 11.** Il lavoro viene eseguito secondo i più recenti sistemi, con perfezione e sollecitudine. Prezzi modicissimi. Prelevazione e consegna a domicilio. Ordinazioni assumonsi soltanto Farneto 11.

Inviando **40 soldi** in francobolli si ricevono 3 finissimi Campioni di
ARTICOLI IGIENICI
La dozzina Corone 2, 4, 6, 8, 10, 16, in qualità **INSUPERABILE**
Campionari da 2 dozz. Cor. 5
SPEDIZIONE OVUNQUE
Trieste Corso 4 **M. GÁL** Trieste Corso 4
CINTI - VENTRIERE - CALZE ELASTICHE.
QUALUNQUE OGGETTO DI GOMMA.
TELE CERATE

cesse visitare; ma, come seppe dopo, la Soldà non vi andò. Giunse al punto da invitare la ragazza a dire dinanzi alla Madonna se era o no incinta: e la Soldà giurò non solo che non era gravida, ma anche che non aveva mai avuto relazioni con uomini. Nel pomeriggio del 6 giugno corrente, la Soldà accusò un forte malore e si mise a letto. Non supponeva trattarsi delle doglie del parto, appunto per le negative anteriori della Soldà: ad ogni modo chiamò la portinaia, perchè la soccorresse. La portinaia si apprestava a preparare un decotto di camomilla, quando intese nella stanzetta della Soldà un vagito: accorse e allora la ragazza mostrò la creaturina che era nata. La Soldà era tutta vestita, con le gonne, e aveva ai piedi anche le scarpe. Ordinò subito che fosse chiamata la levatrice, e, venuta la levatrice Cucco, dopo alcune cure prestate alla neonata e alla puerpera, entrambe furono trasportate all'Ospedale. Seppe dopo che alla creaturina furono trovate rotte alcune ossa della scatola cranica, ma non può dire se e da quali violenze commesse dalla Soldà ciò sia derivato.

Abbiamo riferito il deposto della signora Marinich, perchè da esso si deducono i motivi invocati dalla Procura di Stato nell'accusa contro la Soldà. Questa si giustificò, accampando di non essersi mai accorta di essere incinta, poichè non sentì alcun palpito nel seno e poichè attribuiva la causa di certe sospensioni all'anemia da cui è affetta e che già in altre epoche le aveva causato gli stessi fenomeni. Sorpresa dalle doglie, partorì sollecitamente e si aiutò da sola, con le mani: non crede, ma non può escludere che, così facendo, abbia danneggiata al capo la creaturina.

— E perchè non legaste il cordone ombelicale?

— Non sapevo che bisognasse legarlo.

— Perchè non vi recaste dal dott. Welponer, come la signora vi aveva ordinato?

— Perchè, convinta com'ero di non essere incinta, ritenevo la visita essere superflua.

La perizia necroscopica della neonata mentre assoda che il corpicino era livido di contusioni e che la scatola cranica presentava fratture alle regioni temporali, dice che nulla risultò che potesse illuminare circa la causa della morte. Le fratture ad ogni modo derivarono dall'avere il capo della creaturina urtato contro un corpo duro e contundente o dall'esser stato percosso con un corpo di tale natura. La creaturina era di costituzione debole.

In tal riguardo la levatrice Cucco, intesa al dibattimento, disse che la neonata era venuta al mondo non completa (doveva essere nell'ottavo mese di sviluppo), gracile, rachitica e asfittica.

La portinaia Teresa Cergna, intesa pure come teste, narrò che anch'essa aveva avuto sospetti che la Soldà fosse incinta; ma alle sue domande, la ragazza aveva sempre risposto con negative. Il giorno del fatto, chiamata dalla signora Marinich, accorse e, sentendo che la Soldà era stata presa da malore, disse: «Oh se sa: la ga el mal che go avù mi: la devi partorir». La Soldà protestò: «Mi son vergine» e alora - la Cergna continua - mi go dito: Lassemo la verginela e andemoghe far un tè. De là a qualche minuto go sintù nel camerin sgnaular: «Guè!». Orpo de Baco, go dito: e son stada scoltar. Go inteso ancora: «Guè!»; alora no go avù più dubio e son entrada drento. «Ciò, verginela: e po' te ga partorido, no xe vero?». Ela no la voleva far veder; ma mi go dito: «Qua comando mi e te devi mostrar». E allora vide la creaturina.

La Cergna dinanzi al giudice istruttore disse di aver notato che la creaturina portava come graffiature al capo; ieri al dibattimento disse che aveva «come un gnoco». Invitata, perciò, a precisare, dice di non essere in grado di farlo, perchè il camerino era scuro ed essa era molto nervosa: «no savevo cossa che fazevo».

Dati questi elementi, alla difesa si presentava largo campo di argomentazioni da far valere. Il P. M. cons. Pangrazi cercò di persuadere i giurati che la cura avuta dalla Soldà di nascondere il suo stato anormale altro non era che la preparazione al delitto; cercò di dimostrare che la causa immediata della morte della creaturina doveva esser qualche violenza usata dalla ragazza in suo danno, visto che le fratture riscontrate al cranio non potevano aver avuto altre cause. Ma il dif. dott. Robba, dopo aver diffusamente accennato ai motivi etici e sociali che fanno dell'infanticidio un reato cui povere ragazze sedotte e abbandonate ricorrono come a doloroso espediente per nascondere la loro vergogna; un reato, anche, che il codice stesso prende in considerazione non troppo arcigna a causa appunto di tutto questo complesso di ragioni. Nel giudicare del caso odierno, quindi, bisogna vincere l'orrore che può e deve ispirare la soppressione di una creaturina innocente, fiore di vita reciso in sullo schiudersi, per esaminare con calma le risultanze processuali. Innanzi tutto, in questo caso c'è stata soppressione violenta della creaturina? Il dott. Robba dice che nulla lo dimostra: sono constatate, è vero, le fratture al cranio e le contusioni; ma furono esse arrecate «volontariamente» dalla Soldà? Questo è l'importante. Il P. M. dice che sì, ma questa sua affermazione la deduce, mettendo in relazione il fatto stesso con il contegno osservato precedentemente dalla ragazza, con le sue negative persistenti di non essere incinta. Ciò non basta per formare nei giurati un tranquillo convincimento: le fratture e le contusioni possono essere derivate dai movimenti convulsi della crisi suprema, possono essere derivate dalle prestazioni inesperte fornitesi dalla Soldà, e da altre cause puramente accidentali, non addebitabili, quindi, all'accusata, che, se negò di essere incinta, potè farlo in buona fede e che, d'altro canto, nessun obbligo aveva di confessare la sua vergogna. Domanda verdetto pienamente assolutorio.

I giurati hanno tre quesiti cui rispondere: 1.°, principale, per crimine di infanticidio; 2.°, eventuale, per delitto di omissioni contro la sicurezza della vita; 3.°, anche eventuale, per contravvenzione d'omissione di cure e assistenza a un neonato. Quando, dopo un riassunto equanime del presidente, i giurati si ritirano, si trattengono pochi secondi nella loro camera di deliberazione. Il capo giurato sig. Luzzatto legge un verdetto col quale all'unanimità, con 12 «no», si negano tutti i quesiti proposti. La Corte pronuncia tosto sentenza d'assoluzione: e la Soldà esce piangendo.

*

Umberto Godas, di 24 anni, da Buie, falegname, è venuto stanotte ai nostri uffici a pregarci di pubblicare che l'affermazione della Soldà circa le relazioni intime avute con lui, è assolutamente non vera. La vide e le parlò spesso, perchè ella coglieva tutte le occasioni per avvicinarlo: ma più che tanto - dice il Godas - fra noi non è esistito.

*

Domani sarà tenuto il dibattimento per crimine di tentato furto a carico di Giovanni Petiè e Angelo Dovier. Questo dibattimento sarà l'ultimo della sessione.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto: i lloydiani «Hungaria» da Venezia con 75 pass., «Cleopatra» da Alessandria con 80 pass.; i piroscafi a.-u. «Duna» da Cattaro e scali con 13 pass., «Gilda» da Venezia; l'inglese «Ultonia» da Nuova York e Napoli con 150 pass.; l'italiano «San Severo» da Bona con 5 pass.; il trabaccolo ottomano «Buon padre» da Scutari e S. Nicolò di Boiana; il brick ottomano «Mihail» da Gythion.

Partiti: «Tethis» per Corfù, «Styria» per Braila, «Stefania» per Glasgow, «Blakemoor» per Porto Said, «Jago» per Londra.

Movimento dei piroscafi a.-u.

Llyodiani: «Arc. Francesco Ferdinando» il 25 partito da Sciangai per Hongkong; «Thalia» il 25 da Gibilterra per Plymouth; «Marchese Bacquehem» il 25 da Aden per Karachi; «Tirol» il 25 da Valona per Trieste. I pir. a.-u. «Dorotea» diretto a Novorossisk passò ieri Costantinopoli; «Epidauro» il 21 partito da Swansea per Trieste; «Francesco Musner» il 24 passò Zoungouldak; «Principessa Cristiana» partito il 24 da Porman per Trieste.

DOPO LA VITTORIA DI POLA

Una corrispondenza da Trieste alla «Tagespost» di Graz cerca di mitigare l'impressione disastrosa che le vittorie di Pola devono aver suscitato nel partito economico-croato e ne' suoi protettori e inspiratori: fa credere certo l'annullamento delle elezioni per presunte illegalità commesse dalla Commissione elettorale, e preconizza la nomina di un commissario governativo a cui verrebbero affidati i preparativi e il compimento delle nuove elezioni.

E' un pio desiderio. Le elezioni si compirono alla luce del sole e le pretese irregolarità sono altrettanti divieti opposti dalla Commissione ad abusi e illegalità tentate dal partito economico-croato. Certo a chi fu «magna pars» della campagna antitaliana a Pola, può sembrar possibile tutto, come potè sembrar possibile sabato, dopo la prima sconfitta, di sospendere l'atto elettorale e di non proseguirlo finchè una rinnovata elezione del III corpo non avesse dato ad ogni costo una maggioranza reazionaria.

Ma sulle decisioni circa i ricorsi elettorali vigilano il Tribunale amministrativo e il Parlamento, dinanzi al quale saranno portati a tempo in tutti i loro dettagli i fatti avvenuti e in tutti i loro armeggiamenti le preannunziate manovre degli economici-croati intese a distruggere il responso delle urne.

Chi rispetta la legge e non desidera veder eternata un'agitazione di cui si sperimentarono già tutte le disastrose conseguenze, non può nè deve prestarsi a giochi del genere di quelli messi in giro da chi vuol pescare nel torbido alle spese di una città ormai stanca d'essere turbata nella sua vita pacifica ed operosa.

Telegrammi di felicitazione

Pola, 26. Continuano a giungere in città veri fasci di telegrammi di felicitazione per la vittoria. Ne giungono da tutte le città dell'Istria, da Trieste, dal Goriziano, dalla Dalmazia e dal Regno vicino - tutti riboccanti di entusiasmo.

Nelle borgate del circondario

A Fasana iersera, appena conosciuto l'esito, si organizzò un'imponente dimostrazione di giubilo. Tutta la gentile cittadetta s'imbandierò e all'imbrunire uscì la banda al cui seguito si formò un grande corteo. La banda percorse le vie e poi sostò sotto le finestre dei signori Privileggio e Ferro, rappresentanti comunali. La animazione durò fino a tarda notte. Anche le altre borgate italiane del circondario festeggiarono la comune vittoria.

A Rovigno e Orsera

Rovigno, 26. Allo scopo di festeggiare la vittoria definitiva riportata dai fratelli polesi la banda della Società Filarmonica popolare fece ieri a notte una sortita percorrendo le vie della città suonando allegre marcie dall'intonazione patriottica, seguita da grande folla di popolo che acclamava all'italianità di Pola e della provincia.

Orsera, 26. Appena avuta notizia della vittoria completa di Pola, la Podesteria faceva alzare sullo stendardo comunale la bandiera del Comune e telegrafava al Municipio di Pola plausi e saluti. Quando fu calata la notte, tutte le case s'illuminarono e la nostra brava banda percorse le vie del paese seguita da immensa folla di popolo che applaudiva a Pola italiana, all'Istria, al partito nostro. La banda sostò poi sulla piazza svolgendo un brillante programma d'inni e di canzoni patriottiche. Fino a tarda ora tutto il paese era là ad applaudire, a gioire, a gridare: Viva Pola italiana.

Da LUSSINPICCOLO.

— Elargizioni.

Per onorare la memoria del compianto sig. Battista A. Premuda, pervennero alla Direzione dell'Asilo infantile italiano le seguenti elargizioni:

Dal Consiglio municipale cor. 50; da Sabino G. Vidulich cor. 20; da Sabino Nicolich e consorte cor. 20; da Maria Giannati cor. 20; da Margherita e Giacomo Apollonio cor. 40; da Simeone Cattarinich cor. 10; da Ester e Giovanni Premuda cor. 15; dalla ditta G. Tarabocchia (Trieste) cor. 30; da Emma Nicolich cor. 20; da Anna e Giuseppe Gerolimich cor. 25; da Emilia Cosulich e Nina Vidulich cor. 40; da Amelia e Marco Vidulich cor.

Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

Lassnitzhöhe presso Graz
SANATORIO per malattie nervose ed interne, come pure per convalescenti
Aperto tutto l'anno.
Splendido soggiorno per la primavera e per l'estate.
Abbondanti mezzi di cura. Medico permanente. Buon trattamento. — Cure fisico-dietetiche. Prezzi miti. — Informazioni dà la Direzione dello Stabilimento.

Udine - Casa di cura - Porta Venezia
PER LE MALATTIE NERVOSE (extra le mentali).
Buoni risultati si ottengono nell'**isterismo, nevrastenia, paralisi, nevralgie,** e nelle **malattie nervose in genere.**
Medici nello Stabilimento
Dr. Cav. Domenico Calligaris - Direttore
Dr. Giuseppe Calligaris - Specialista in nevropatologia.

Arta Ferr. Venezia-Pontebba Staz. per la Carnia
Rinomatissimo soggiorno alpestre a m. 460 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme; acque salubri
STABILIMENTO GRASSI completamente rimodernato
Aperto dal 1. Luglio al 30 Settembre.
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Moderno comfort
Alpinismo, ginnastica medica, giochi all'aperto, cura del latte, bagni solforosi d'acqua pudia.
Consulenza medica: On. Prof. P. Albertoni, Prof. F. Vitali, Prof. G. Berghinz — Direttore medico residente: Dott. T. Liuzzi.
Chiedere schiarimenti e programmi al Cav. Pietro Grassi - ARTA (Udine)

In un piccolo castello vicino a Lubiana
splendida posizione, senza polvere,
AFFITTASI PRONTAMENTE
bellissimo appartamento estivo,
composto di 3-4 stanze ammobiliate, con cucina, bel giardino, in prossimità del bosco, bagno nel fiume.
Rivolgersi al signor **IGN. VALENTINCIC, Lubiana, Wienerstrasse 31.**

AFFITTANSI PER VILLEGGIATURA a MATTERIA
20 minuti distante dalla stazione di **Erpelle-Cosina, 5 stanze** completamente ammobiliate, oppure vuote, cucina, cantina, stallaggio, grande orto con alberi fruttiferi, pozzo con acqua potabile, situato sulla strada regionale Trieste-Fiume.
Rivolgersi a: **Carlo Siskovic, in Cernikal.**

VENA D'ORO Cadore-Belluno m. 500 s. m.
GRANDE STABILIMENTO IDROTERAPICO CLIMATICO e HOTEL
XXXIX ANNO DI ESERCIZIO
Linea ferr. Treviso-Belluno, a 6 chil. dalla Staz. di Belluno. Servizio Automobili.
Parco, bosco resinoso e praterie in proprietà dello Stabil. m. q. 100.000. - Lawn-Tennis - ginnastica - escursioni alpine. Posta, telegrafo e telefono nello Stabil. Illuminaz. elettrica. Concerto giornaliero.
Direzione Sanitaria | **Dott. VINCENZO TECCHIO** | **Dott. GIROLAMO BRESCIANI**
Programmi e schiarimenti dalla Direzione.

SALSOMAGGIORE
Grand Hôtel Central - Bagni
Serissimo Hôtel di primo ordine, in diretta comunicazione col Regio Stabilimento Balneare per mezzo d'un passaggio coperto. Preferito dalla più eleita società. Raccomandato per il completo comfort moderno e per la comodità di poter fare tutte le cure senza uscire dall'albergo. Ultimamente ingrandito ed arredato con fine eleganza. 150 camere ampie ed arieggiate. Luce elettrica. Lift. Corridoi spaziosi. Splendidi saloni di conversazione e di lettura. Sale da bigliardo e «fumoir». Terrazza aperta sul giardino. Vastissima sala da pranzo munita di ventilatori.
Table d'Hôte e tavole separate. Ristorante di primo ordine.
Domandare opuscoli ed informazioni alla Direzione.
Aperto da **aprile a novembre.** Per telegrammi: **«Central» Salsomaggiore.** Telefono interurbano N. 15.

Terme d'Abano
Prov. di Padova - Stazione Ferrov.
Stabilimento Hôtel «OROLOGIO».
Stabilimento Hôtel «TODESCHINI»
1. Giugno-30 Settembre
Cura del **Reumatismo articolare e muscolare - Gotta - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture, lussazioni** ecc., mediante i
CELEBRI FANGHI TERMALI
Bagni termali, a vapore, idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Cura interna dell'acqua della fonte **«Montirone».**
Direttore-Medico e Consulente
Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI.
Senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la Domenica e il Giovedì).
Per schiarimenti e notizie rivolgersi in Trieste alla Farmacia Serravallo.

Prezzo degli alloggi fino al 1. Giugno e dopo il 1. Settembre con 25 % di ribasso sotto la tariffa.
Luogo di cura Krapina-Töplitz in CROAZIA.
Stagione: 1. Maggio fine di Ottobre
Nel 1906 visitato da 5221 persone. Un'ora di carrozza dalla stazione Zabok-Krapina-Töplitz della linea Zagoriana, e 2 ore da Rohitsch della ferrovia Grobelno-Rohitsch. *Dal 1. Maggio in poi servizio d'omnibus 2 volte al giorno* per le stazioni Zabok-Krapina-Töplitz, e cioè per i treni in arrivo a Zabok alle 7.53, 10.8 ant. e 4.16 pom. e al treno del pomeriggio da Rohitsch. Le acque termali di 30°-35° R. (37.5-43.5 C.) sono di grande efficacia nella gotta, reumatismi articolari, muscolari e nelle malattie che ne derivano nelle sciatiche, nevralgie, malattie cutanee, morbus Brighti cronico, paralisi e diverse malattie muliebri. Grandi bacini, bagni separati di vasca e doccia. Bellissimi sudari, massaggio, elettricità, ginnastica medica svedese, comodi alloggi, buoni ristoranti a buon prezzo, musica permanente. Passeggiate ombrose, tennis. Medico del bagno Dott. Ed. May. Opuscoli ed informazioni invia la Direzione dello Stabilimento. L'indirizzo esatto è: *Badedirektion a Krapina-Töplitz, Croazia.*

RIMINI BAGNI SULL'ADRIATICO
Grand Hôtel Hungaria
Casa di I. ordine, direttamente sulla spiaggia.
Stagione Maggio-Settembre. Prospetti dal propr. Arturo Aczel

TERME DI ACQUAROSSA
(SVIZZERA - CANTONE TICINO)
A un'ora dalla Stazione di Biasca - Linea del Gottardo - Aperte fino al 15 Settembre.
Acque acidule, saline, ferruginose, bicarbonate arsenicali, con litina; fanghi naturali,
Cura raccomandata da distinti medici, tra cui il sig. Dott. Prof. V. Liebmann di Trieste.
PROSPETTI A RICHIESTA.

GRAGLIA (Piemonte) **Stabilimento Idroterapico — Grand Hôtel**
Splendida Stazione Climatica a 850 metri sul mare con tutto il comfort moderno
120 camere e saloni - Illuminazione elettrica - Telegrafo - Telefono interprov.
CURE FISICHE COMPLETE - CURE DIETETICHE ED IGIENICHE - TRE MEDICI RESIDENTI.
Aperto dal 1. Giugno a tutto Settembre — Ferrovia Milano-Santhià-Biella.

COLLIO a 1000 m. s/m.
VALTROMPIA-BRESCIA
Grand Hotel „Mella"
STABILIMENTO IDROTERAPICO-CLIMATICO.
Direzione: Dott. CARLO CAVARZENI.
Trattative: J. SPATZ — Milano - Grand Hotel Milano

Terme Romane di Monfalcone
Temperatura costante 38-40°. - Stagione dal 1. Giugno alla fine di Settembre. — Indicate specialmente contro la GOTTA, i REUMATISMI, la SCIATICA, le MALATTIE MULIEBRI, ecc. ecc.
Medico dirigente Dr. G. de Cambi.

BATTAGLIA (Provincia di Padova)
Rinomata stazione di Fanghi naturali ed Acque Termali clorurate magnesiache. - Grotta naturale sudorifera, temp. 37 a 50 cg. - La cura la più efficace per reumatismi, artriti, gotta.
STABILIMENTO HOTEL TERME
Magnifico Parco — Giardini — Grande Hall — Comfort — Chiedere prospetti.
Dirett. sanitario: **Cav. Prof. B. Zaniboni.** Conduttore: **E. Righi**

Luogo di cura BADEN presso Vienna
GUARISCE: a gotta, i reumatismi, le malattie della pelle, gli essudati, ecc. **Terme sulfuree:**
Frequentato ogni anno da 30.000 persone per la cura e da 753.000 di passaggio e da turisti
Aperto tutto l'anno

BAGNI DI MARE
Adriatico RIMINI Adriatico
(l'Ostenda d'Italia)
Completamente trasformato
BERNIER COMFORT

VILLEGGIATURA
a SEEBACH-VICTRING presso KLAGENFURT
(sulla linea della Transalpina),
Nuovo Hôtel e Stabil. Bagni
Splendido soggiorno estivo, temperatura mite, a 500 metri dal livello del mare, boschi di pini, palestra di ginnastica, birilli, boccie ed altri giuochi, sport nautico in magnifico laghetto, pesca, acqua eccellente raccomandata dai medici, vetture e cavalli a disposizione dei signori villeggianti. Prezzi mitissimi. Ottima cucina italiana e tedesca. Scelti vini istriani, friulani e dalmati. Per trattative rivolgersi al
Proprietario **E. NEGRO**
in Seebach-Victring presso Klagenfurt

Sanatorio e Stabilimento idroterapico FROHNLEITEN
(stazione dei treni celeri della Meridionale)
presso GRAZ
per ammalati di **nervi, malattie interne, convalescenti e bisognosi di ricreazione.**
Tutti i metodi di cure fisiche-dietetiche
APERTO TUTTO L'ANNO — PREZZI MODICI.
Prospetti gratis. *Direttore medico* Dr. EDUARD HOMANN

Grand Hôtel Triglav
VILA BOGOMILA
Succursale: BELLEVUE
Wocheiner Feistritz (Carniola)
Accanto alla stazione della ferrovia.
ALBERGO MODERNO CON RISTORANTE, Caffè, Gabinetto di lettura.
Oltre 50 camere.
Acquedotto, Parco, Lawn-Tennis

(500 m. s. m.) **LEVICO** (500 m. s. m.)
Cure arsenicali-ferruginose, bibita, bagni, fanghi, ecc.
Grand Hôtel Levico des Bains
(Vecchio Stabilimento Balneare)
Massimo comfort - illuminazione elettrica - bagni minerali e tutte le cure in casa. Trattamento di primissimo ordine - prezzi moderati.
Chiedere opuscoli, tariffe ecc. alla
Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico

Stabilimento di Cura
MEERSCHEINSCHLOSS, GRAZ
nella parte più tranquilla e sana della città, con proprio parco. Magnifici locali e camere per ammalati, arredati con tutto il comfort moderno. **Casa di cura per malati di nervi, interne, persone bisognose di riposo, convalescenti e per coloro che fanno cure dietetiche, di alimentazione intensiva o di astinenza.** Trattamento rigorosamente individuale. Aperto tutto l'anno. Pensione intiera. Prezzi miti. Prospetti

Stabilimento di cura „SAUERBRUNN RADEIN"
Stazione ferroviaria, posta telegrafo „Bad Radein" (Stiria)

Indicato per la cura della **gotta, calcoli e renella, malattie dei reni e della vescica, malattie muliebri** ecc. ecc.
Cura d'acqua bevibile: Radeiner Heilquelle „l'acqua minerale più ricca di sodio e di litio
Cura di bagni: Bagni ferruginosi e bagni di sorgente d'acido carbonico.
Stagione: dal 1. Giugno alla fine di Settembre
Nel 1907 ingrandito consideravolmente e parzialmente rimesso a nuovo.
Informazioni dà la Direzione medica dello Stabilimento di cura.

„EGIDA"
Stabilimento Bagni di mare a CAPODISTRIA.
Prezzo di passaggio da **Trieste a Capodistria e ritorno coi celeri piroscafi** «S. Giusto», «Santorio» e «Capodistria», compreso il bagno, cent. **70.**
PARTENZE

da TRIESTE giorni feriali	da TRIESTE giorni festivi	da CAPODISTRIA giorni feriali	da CAPODISTRIA giorni festivi
7.45 a.	7.45 a.	5.30 a.	5.30 a.
9.30 a.	9.30 a.	7.— a.	7.— a.
10.45 a.	10.45 a.	9.— a.	9.— a.
12.05 m.	12.05 m.	10.30 a.	10.30 a.
2.— p.	3.— p.	12.30 m.	1.— p.
4.— p.	6.— p.	2.— p.	5.— p.
6.30 p.	10.— p.	4.15 p.	8.— p.
9.30 p.		8.30 p.	

Tragitto 45 minuti!
Il proprietario **F. POLI.**

Villeggiatura a Loitsch
affittansi per due mesi 2 stanze parchettate con 4 letti e andito di passaggio, bella vista, distante cinque minuti dalla stazione ferroviaria. — Rivolgersi ad: **Anton de Gleria, Unter-Loitsch.**

S. Martino di Castrozza (TRENTINO)
Celeberrima stazione Climatico-Alpina a 1500 m. s. m.
HOTEL DES ALPES di V. Toffol
130 letti - Ogni moderno comfort.
CHIEDERE PROSPETTI.

A Pobeghi presso Capodistria
in amena posizione salubre. **si affitta una casa nuova** di 7 (sette) stanze e cucina, con o senza mobiglie, terrazza e orto, a prezzo modicissimo.
Informazioni presso **Giovanni Pucelj,** deposito legname **Dom. Lusina Capodistria**

AFFITTANSI A PLANINA per villeggiatura
3 stanze grandi e pulite con 4 letti. Vista splendida.
Rivolgersi: **FRANZ SEMRL, Planina presso Rakek.**

MITTEVALD presso VILLACO (700 metri sul livello del mare)
Stabilimento idroterapico e luogo di cura subalpino
Prospetti invia la Baronin Langsche Verwaltung. Medico: Dottor **Ballmann.** Nell'inverno: **Merano-Maendlhof.**

PRIMIERO (TRENTINO) Staz. Ferr. FELTRE e TEZZE.
717 m. s. m.
Ridente e pittoresca vallata, — deliziose, comode ed interessanti passeggiate, splendido panorama sulle Dolomiti, a 14 km. da S. Martino di Castrozza.
NUOVO ALBERGO ORSINGHER
inaugurato nella corrente stagione, munito di tutto il comfort.
Prezzi modici. — Trattamento di famiglia. Affigliato e raccomandato dal T. C. I. **Autogarage** — Rifornimento benzina

VETRIOLO Grand Hotel Milano
GIUGNO-SETTEMBRE.
Cura balneare e climatica a m. 1490 s/m. Stazione ferrov. **Levico-Trentino.** Informazioni e prospetti fornisce il prop. GIOVANNI OSS.
Casa di primo ordine recentemente ingrandita, vicina ai bagni. Nuove grandiose sale, ottime camere (100 letti), moderno comfort. Parco con Lawn-tennis.

Graz Hotel Erzerhog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

Ristorante FRANC. ARH
presso la stazione di Veldes
offre ai P. T. villeggianti e viaggiatori cibi d'ogni genere (caldi e freddi), buonissimo vino di diverse qualità e birra delle fabbriche più rinomate; camere da pernottare. Per un numero considerevole di coperti, avvertire un giorno prima. Si può leggere «Il Piccolo» ogni giorno.
Franc. Arh, Ristorante, Veldes
Il suddetto ristorante (albergo) vendesi a prezzo da convenirsi.

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica Alpina.
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. **Aperto dal 1. Luglio.** Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina**

A SISKA 5 minuti distante da LUBIANA
vendesi casa d'un piano
nella quale trovansi una trattoria ed una drogheria. Vendesi pure la licenza di trattoria. Oltre alle case coloniche, vicino alla casa vi è anche un bel giardino, che, estendendosi su una collina, offre una bellissima vista.
Questa casa si presta per qualunque industria o commercio, specialmente per macellai o negozianti di vino.
Per informazioni rivolgersi a **Johann Gogala, Lubiana,** Gorupgasse N. 3.

Temperatura massima 20 centigradi
ABETONE
BOSCOLUNGO a metri 1400 s. m.
MONTAGNA PISTOIESE
Stazione di Pracchia
Linea Firenze-Bologna
Excelsior Hôtel già **Bellini**
Albergo di primo ordine aperto dal 15 Giugno al 15 Settembre
COMFORT MODERNO.
Prospetti a richiesta. BALDI propr.
Medesima Casa a Firenze Hôtel de la Gare

50; da Matteo V. Premuda cor. 50; da Luigi e Antonio Premuda, da Matteo Nicolich e Maria Premuda cor. 150; dalla stessa direzione dell'Asilo infantile corone 40.

Da GORIZIA.

— Pro Lega Nazionale.
Alla festa pro Lega Nazionale che si tiene come di consueto il 29 corrente in Piazza della Ginnastica saranno varie le attrattive, cioè: una grandiosa pesca miracolosa con splendidi regali, una esposizione di fiori ed uno splendido spettacolo di pirotecnica.

— Chiusura d'anno scolastico.
La locale scuola tecnica ed il Ginnasio chiudono l'anno scolastico il 29 corr.

— Per la cura balneare a Grado.
I piccoli scrofolosi accettati per la cura balneare all'Ospizio marino di Grado partiranno alle 4.30 ant. del 2 luglio dalla Piazza Grande. Partiranno quelli di Gorizia città, Gorizia distretto, quelli dei distretti di Caporetto, Tolmino e Cesiano. Gli altri verranno accolti lungo la via man mano che si toccherà l'uno o l'altro distretto. Il viaggio sarà fatto in giardiniere come di consueto.

— Esami d'ammissione.
Lunedì 1. luglio p. v. incominciano gli esami d'ammissione presso il Ginnasio e le scuole tecniche.

— Gli esami di maturità
presso le scuole medie incominceranno qui il 3 luglio p. v.

Da CORMONS.

— Elezioni comunali.
Riferimmo tempo fa che il podestà, clericale, di Cosbana del Collio, non voleva saperne d'indire le nuove elezioni, quantunque fosse scaduto il termine legale. In seguito alle proteste del partito liberale, che pare abbiano avuto il loro effetto, le nuove elezioni amministrative avranno luogo alla fine del mese venturo.

A Brazzano le elezioni comunali sono state indette al 6 di luglio p. v.

— Protesta contro la scuola magistrale slovena.
Tra le 6 e le 7 pom. di ieri venne tenuta a Medea una seduta consigliare per protestare contro la fondazione della scuola magistrale slovena a Gorizia. Venne votato in proposito un vibrato ordine del giorno.

— Vaccinazione.
Alla vaccinazione si presentarono quest'anno 113 vaccinandi e 97 rivaccinandi.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 28 giugno:
Preziosi della gestione **120** (viglietto **verde**) dal N. **22 200** al N. **24.400**.

ANAGRAMMA.

Povera piccoletta; fa compassion davvero;
Alle vicine l'ho raccomandata; sono
Due eccellenti signore, buone, piene di cuore;
Ed un poco d'*intero* a lei di certo *intero*.

Spiegazione del giuoco precedente:
LILLA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 26 Giugno. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 650.25, Staatsbahn 665.25, Alpine 577.—, Lotti turchi 184.25. - La Borsa di Berlino chiude calma, Credit 203.25 (202.75), Disconto 169.25 (168.10). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.82), Rendita —.— (103.77), Meridionali —.— (705.—), Mediterranee —.— (436.—), Parigi apertura dell'Italiana 103.35 poi sino 103.45. Chiusa francese 94.07 (94.17), Italiana 103.45 (103.30), Spagnuola 93.10 (92.97), Banche Ottomane 705.— (708.—) Rio Tinto 2107 (2043), Lotti turchi 158.75 (159.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.25, Azioni Credit 649.— a 651.—.

Listino. Napol. 19.19 a 19.22, Zecch. 11.16 a 11.25, Lire sterline 24.05 a 24.10, Londra 240.85 a 241.45, Francia 95.75 a 96.05, Italia 95.75 a 96.15, Banconote italiane 95.75 a 96.15, Germania 117.75 a 118.05, Banconote germaniche 117.75 a 118.05, Rend. austr. carta 97.90 a 98.15, Rendita austriaca in corone 97.95 a 98.15, Rendita ungherese in Corone da 93.40 a 93.80, Credit 649.— a 651.—, Italiana 101.30 a 101.90, Staatsbahn 665.— a 667.—, Lombarde 136.— a 138.—, Lotti turchi 184.— a 185.—.

Parigi 26. Chiusa. Rendita francese 3% 94.07, Rendita ital. 4% 103.45, Rendita Spagnuola esterna 93.17, Azioni Banca ottomana 705.—.

Parigi 26. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 142.—, Rendita Turca unif. 94.05, Cambio Londra 251.50, Rendita austr. in oro 97.60, Rend. ungh. in oro 4% 94.90, Länderbank 462.—, Lotti Turchi 168.75, Banca di Parigi 14.37, Meridionali ital. 705.—, Azioni Rio Tinto 2107.

Londra 26. (Cambi Chiusa). Consolid. 84¼, Lombardi 5½, Argento 30 15/16, Rend. Spagnuola 92¾, Italiana 102¾, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 3⅝.

Francoforte 26. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 203.10. Ferrate dello Stato 142.60, Lombarde 26 90.

Caffè. *Amburgo.* 26. Chiusa). Santos good average per settembre 28.50, per dicembre 28.75, per marzo 29.25, per maggio 29.25.
Amburgo 26. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—37. staz.o
Havre 26. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 35.25, settem. 35.50.
Nuova York. 26. Apertura Rio per consegne future fiacco, inv.o. sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 26. — Mercato staz.o. Tender in Dochets 87. Vendite 4000 compresi affari con segna. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Giugno 6 83/100, Giugno-Luglio 6 70/100, Luglio-Agosto 6 58/100, Agosto-Settembre 6 58/100, Settembre-Ottobre 6 50/100, Ottobre-Novembre 6 40/100, Novembre-Dicembre 6 35/100, DicembreGennaio 6 34/100, Gennaio-Febbraio 6 32/100, Febbraio-Marzo 6 32/100.

Metalli. *Londra* 25. Stagno Straits Apert.: 192¼, Chiusa 183—, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 98—, per 3 mesi 92¾.

Petrolio. *Anversa* 26. Loco 22.—. teso

Olio. *Parigi* 26. Ravizzone per mese corr. 80.50, per luglio 80.50, luglio-agosto 80.—, Settembre-Dicembre 80.50. fiacco

Segala. *Parigi* 26. Mese corrente 19.25, per luglio 19.—, per luglio-agosto 18.75, per settembre-dicembre 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 26. Mese corrente 26.05, per luglio 26.20, per luglio-agosto 26.85, per settembre-dicembre 23.90. fermo

Farina. *Parigi* 26. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 33.45, per luglio 33.55, luglio-agosto 33.85, settembre-dicembre 31.85. ferma

Spirito. *Parigi* 26. Per mese corrente 44.50, per luglio 45.—, luglio-agosto 45.—, settembre-dicembre 39.50. staz.o

Zucchero. *Parigi* 26. Greggio 88° nse nuovo 23.25-23.50, calmo, bianco per mese corr. 26¼, per luglio 26½, per luglio-agosto 26⅝, ottobre-gennaio 27⅜. Raffinato 56.50 a 57.—. fermo
Amburgo 26. (Chiusa). Per giugno 19.60, luglio 19.65, agosto 19.80, settembre 19.80, ottobre 19.20, novembre 19.05. calmo
Londra 26. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9 11/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangara la sera del 26 giugno 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Laura	29	Scaricazione
1a	Teresa	26	Caricazione
1b	Adria	26	»
3	Eugenia	28	»
6	Habsburg	27	»
9	Persia	10	Scaricazione
12a	Ultonia	27	»
12b			
13a	Toro	27	Caricazione
13b	Belgravian	27	Scaricazione
14			
17			
21	Urano	28	»
22	Jonia	28	Caricazione
23	San Severo	26	Scaricazione
24	Arpad	26	Caricazione
25			
Molo I	H. W. Jarlsberg	27	Scaricazione
» II	Gundulich	28	Caricazione
Molo IV	Imperator	28	»
» IV	Atlantico		
» 0	Washington		
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Mobili e Tappezzerie
a prezzi di concorrenza
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo via Giorgio Vasari

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Nuovo Negozio
— di —
G. KEHIAYAN
Corso 23
OROLOGI
della massima precisione.
Assortimento Catene, Ciondoli e Anelli
Orecchini con diamanti e senza, ecc.
Gli oggetti sono marcati con prezzi mitissimi
MASSIMA GARANZIA
per ogni orologio venduto o riparato.
ACQUISTI E SCAMBI.

La migliore e diretta fonte di acquisto
di tutte le merci di lino e di cotone di propria fabbricazione.
1 pezza di Chiffon per camicie, I. qualità, 81 cm. di altezza e 20 metri lungh. Cor. 9.—
1 pezza di Chiffon per camicie, primissima qual., 84 cm. d'alt., 20 m. lung. Cor. 11.—
1 pezza di Lino «Iris» I qualità, 82 cm. di altezza, 23 metri di lunghezza Cor. 11.50
1 pezza di King-Linnen protetto dalla legge, 82 cm. di altezza, 23 metri di lunghezza, finissimo e del migliore tessuto Cor. 15.50
6 Lenzuola pronte, senza cucitura, 150 cm. di altezza e 2 metri di lunghezza, orlati, della migliore tela, lavorata a mano, Cor. 13.50
1 dozzina di asciugamani di traliccio di lino 50×110 cent. . . . . Cor. 5.40
1 dozzina di pezzuole per cristalleria, mezzo lino 70×70 cent. . . . . . Cor. 4.40
Ricchissima scelta in biancheria da letto, telerie, Chiffon, Griset, asciugamani, fazzoletti, biancheria da tavola, zephir, frustagno operato, stoffe per vestiti, Delains ecc., soltanto di prima qualità, a prezzi senza concorrenza. — A richiesta si spediscono campioni gratis.
Sezione RESTI!
45 metri di resti, bene assortiti, della lung. di 3-12 metri, di Oxford, Zephir, Etamine, Flanella e Tessuti di cotone.
Inoltre spediamo franco qualunque stazione postale, Cotonerie di prima qualità, imbianchite e senza difetti.
Resti di Tessuti di Rumburg
adatti per qualunque biancheria, à 46 centesimi al metro. Lunghezza dei resti 8-16 metri. Spedizione minima, un pacchetto di 5 chil., contenente circa 45 metri. Di resti non si spediscono campioni. Ciò che non conviene, si riprende.
Spedizione soltanto verso rivalsa.
Tessitoria Julius Kantor
BABY XIII, presso Nachod in Boemia.

Domani alle 4 ore
seguirà irrevocabilmente l'estrazione dei Biglietti
LOTTERIA DI STATO
Vendibili presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute **Giuseppe Bolaffio,** Trieste, a Corone 4. Chi compera 10 Biglietti riceve uno gratis. Vincita principale Cor. 150,000. Tutte le 11969 Vincite sono in denaro.

— Come? i Papà ci ha permesso: sono tubetti di sigarette antinicotinici di Jacobi.

Attenzione! Genuini soltanto in cassette da sigari.

MOBILI
in ricco deposito presso
Alessandro Levi-Minzi
Trieste, Piazza Rosario 1
con propria fabbrica in Via della Tesa 46
DISEGNI, PROGETTI, PREVENTIVI A RICHIESTA

La nuova ideale acqua per lo stomaco
VITA
Splendidi resultati salutiferi!
VITA
la più pura e salutifera sorgente
RICCA DI BICARBONATO DI SODA
Provata e raccomandata in base di numerosi pareri medici contro
la gotta, la diatesi urica,
contro le sofferenze dello stomaco, degli intestini e della vescica.
Specifico contro il bruciore di stomaco.
Reperibile presso tutti le farmacie e depositi.
Deposito principale per Trieste: MARIO LANG nonchè presso FRANCESCO MELL e GIOV. CILLIA ANGELO DEVETAK. — Depositi a Pola A. ANTONELLI e A. ZULIANI.

ACQUAVITE GENUINA DI GRASPA, espressamente preparata per ciliege, a soldi 80 il litro
Spirito di puro vino a f. 1.— il litro
Amaro „Istria" . . a s. 80 „
vende
M. P. LEONI, TRIESTE
Via Giosuè Carducci 39. Telefono 1951

Francesco Giuseppe
ACQUA PURGATIVA INSUPERABILE

LA DITTA
EMILIO SEGRÈ
ha aperto una filiale
per la vendita al dettaglio
Legnami di Carintia
in via Antonio Caccia 17
(ex androna del Moro).
Prezzi di concorrenza
Telefono N. 1879.

Danler & Comp.
SPEDITORI
EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo in vagoni completi, con grande risparmio dei noli, dai dintorni di Carlsbad e Eger per Trieste loco ed in transito, nonchè per tutto il Litorale a.-u., la Bosnia ed Erzegovina ed il Levante per porcellane, acque minerali ed altri articoli provenienti dai suddetti luoghi, come pure dalla Sassonia, Baviera e Turingia.

CREMA MARSALA DEPAUL
Molto sostanzioso - poco alcoolico
Massimi premi ovunque
Guardarsi dalle contraffazioni.

B & F

Prima di acquistare un apparato fotografico, vi preghiamo nel vostro interesse di chiedere l'invio gratuito del nostro Prezzo Corrente N. 529 C, riccamente illustrato. Noi spediamo gli ultimi modelli di tutti i tipi moderni (p. e. tascabili, panorama, Reflex a specchio ecc.) a prezzi mitissimi e verso piccole
rate mensili
Alle stesse favorevoli condizioni offriamo per lo Sport, teatro, caccia, viaggio, marina, per uso militare, i cannocchiali a prisma Hensoldt, binocoli e monocoli, come pure lenti parigine della massima portata, tutti articoli raccomandati ufficialmente. Prezzo Corrente N. 529 C gratis e franco.

Bial & Freund
Vienna XIII

A. E. G. UNION
Società di elettricità
UFFICIO TECNICO DI TRIESTE
Via Lazzaretto vecchio 37
MAGAZZINO: Via Lazzaretto vecchio N. 41
SPECIALITÀ:
Impianti elettrici su battelli. Riparazioni con prontezza e sollecitudine.

I Biscottini Igienici
— dello —
Stabilimento Triestino di Panificio
(Società anonima)
vennero premiati con la
MEDAGLIA D'ORO
(Massima distinzione)
all'Esposizione Internazionale di Bucarest 1906.

Marca registrata

I BISCOTTI INGLESI
prodotti dalla fabbrica
A. MORETTI & C.
sono i più squisiti ed i più nutritivi.
Via Sanità 4. Telefono 787.

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere M. GELBHAUS
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

Pianoforti Pianini Armoniums
Rappresentante della rinomata Fabbrica Bösendorfer
LUIGI ZANNONI
TRIESTE - Piazza San Giacomo 2 (Corso)

Raddrizzamento di denti storti
nell'Ambulatorio Dentistico del
Dottor A. MITTÁK
success.
Dottor KOLB
già assistente della Policlinica di Vienna
HANS SCHMIDT
concessionato meccanico-dentista premiato col Grand Prix e con la Medaglia d'oro alle Esposizioni di Roma, Berlino e Saint-Louis.
Via della Zonta N. 7, I piano - Telefono 1085

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. Efficacissimo rimedio contro TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco sale e imballaggio.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI bonne toscana pratica bambini, buone referenze. Indirizzo Piccolo. 6365

CERCANSI da primaria casa commerciale uno o due ragazzi di circa 14-15 anni, devono essere caldamente raccomandati dalla direzione della scuola che lasciano adesso e con ottimi attestati. Ricevono subito piccolo emolumento. Offerte sub «888» al Piccolo. 6342

CERCASI per posto duraturo per una ditta grossista viennese tenitore o tenitrice di libri. Offerte con referenze sub «Tedesco, italiano e slavo» Vienna, Südbahnhof, fermo in posta. 10878

CERCASI brava domestica subito. Via Galleria 7, II piano. 10756

CERCASI ragazza sappia lavorare macchina. Indirizzo al Piccolo. 6771

CERCANSI lavorante e garzona per capi fini. S. Giacomo 5, II (Corso). 6773

CERCASI donna servizio per dopo pranzo. Machiavelli 8, I. 10759

CERCASI domestica bravissima, possibilmente tedesca. Via Rossetti 77, villa Alice. 10761

CERCASI brava prestaservizi 3 ore mattina, 2 dopopranzo, 14 corone. Via Armeni 8, I. 6781

CERCASI prestaservizi dalle 7.30-3, cor. 16, caffè, pranzo. Acquedotto 81, III, porta 11. 10768

CERCANSI garzone stiratrici e ragazze incollatrici. Foscolo 20, pianoterra. 10764

CERCASI domestica giovane anche friulana per signora con bambino. Gaspara Stampa 6, II, sinistra. 6784

CERCASI mezza cameriera capace anche cucinare, parli tedesco, disposta recarsi in Italia con piccola distinta famiglia. Presentarsi dalle 4 alle 6 Piazza Caserma 1, porta 9. 6741

CERCASI prestaservizi tutta giornata. Indirizzo Piccolo. 6744

CERCASI prontamente domestica o prestaservizi. Belvedere 19, II, porta 10. 10735

CERCASI domestica o prestaservizi per tutti lavori di casa, con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 6747

CERCASI ragazzo per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 6755

CERCASI prontamente perfetto corrispondente tedesco, conoscenza italiano, per 1-2 ore al giorno. Offerte con pretese sub «Stanislaus» al Piccolo. 10769

CERCASI ragazzo praticante anni 15-16 per primario negozio. Indirizzo al Piccolo. 6787

CERCASI ragazzetta portar passeggio bambini alcune ore pomeriggio. Farneto 26, I. 6783

CERCASI donna o ragazza per servizio, costo e 12 cor. mensili. Via Galleria 8, II piano. 12207

CERCANSI prontamente bambinaia e garzone ed abili lavoranti sarte donna. Corso 3, porta 9. 10714

CERCASI domestica onestissima con buoni attestati; presentarsi subito Chiozza 53, primo piano. 6766

CERCANSI mezze lavoranti sarte da signora. Corso 47, IV. 6685

CERCASI garzona per piccolo lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 6675

CERCASI prestaservizi mattina e dopopranzo. Corso 21, p. IV. 6677

CERCASI ragazzo con paga; negozio pasta, Solitario 17. 6690

CERCANSI abilissime lavoranti biancheria. Ponte 6, IV. 6684

CERCASI garzone barbiere. Salone via S. Nicolò 16. 10721

CERCANSI bravi lavoranti calzolai per lavoro in casa. Indirizzo Piccolo. 6694

CERCASI ragazzetta per attendere bambina. Indirizzo al Piccolo. 6698

CERCASI macchinista lavoratorio di biancheria Heuberger. Via Alessandro Manzoni N. 8. 6696

CERCASI ragazzo (mezzo facchino) per magazzino via Vienna 17. 6715

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Canova 22, porta 5. 10780

SIGNORINA con bellissima calligrafia, bravissima conteggi, cercata da primario stabilimento. Gentili offerte al Piccolo sub «Calligrafia». 6711

SCRITTURALE che conosca l'italiano ed il tedesco viene cercato da una fabbrica del luogo per l'ufficio paghe operaie. Offerte con pretese della mercede dirigere Piccolo sub «Scritturale». 6712

GIOVANOTTO 16-17 anni, cercasi per servizio ufficio tecnico, paga dieci corone per settimana. Offerte dettagliate con referenze al Piccolo sub «Ufficio tecnico». 6710

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, conoscenza tedesco, bella calligrafia cercasi prontamente. Offerte con referenze sub «Esatta» al Piccolo. 6680

SIGNORINA che conosca perfettamente la corrispondenza francese cercasi. Indirizzo Piccolo. 6782

SI cerca una cuoca a giornata per tutto il mese di luglio. Corso 14, piano II. 10763

CERCO garzona sarta donna con paga. Boschetto 24, I. 6695

SALDACONTISTA **perfetto con conoscenza lingue italiana, tedesca, trova pronto collocamento presso primario stabilimento qui. Onorario iniziale corone 2400 annue. Dirigere offerte al Piccolo sub «500»** 6549

IN una casa commerciale cercasi per alcune ore del dopopranzo una signorina con assai bella calligrafia e perfetta conoscenza della lingua tedesca. Offerte Posta centrale casella 374. 6459

GRANDE casa spedizioni cerca signorina che parli tedesco, conosca affrancazione, spedizione posta-lettere e pratica lavori archivio. Offerte sub «Genau» posta centrale. 5985

FACCHINO, INSERVIENTE UFFICIO, giovane, diligente, trova collocamento duraturo. Inutile offrirsi senza buoni attestati. Scrivere dettagliatamente sub «Zelante» al Piccolo. 6343

PRIMARIO **stabilimento d'assicurazioni vita cerca prontamente agenti produttori, ottime condizioni. Persone non pratiche del ramo vengono istruite. Eventualmente vengono assunte anche signorine. Offerte al Piccolo sub «Avvenire»** 10658

VENDITRICE pratica con conoscenza delle lingue italiana e tedesca cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6673

RAGAZZETTA per portar fuori lattante due ore ogni mattina cercasi. Lazzaretto 39, Napoli. 10723

BARBIERE per venerdì, sabato, domenica cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6733

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, pratico tenitura doppia, cercasi. Offrirsi cassetta 181 posta centrale. 10467

PRESTASERVIZI cercasi prontamente, soltanto dopopranzo. Via Spiridione 1, quarto. 10748

TENITORE **libri perfetto, lavoratore indipendente, conoscente italiano, francese, tedesco, cerca primaria ditta coloniali. Offerte «Curriculum vitae «Galway» Piccolo.** 6801

CUOCA per hotel cercata prontamente. Rivolgersi G. Klemenc, negozio manifatture via S. Antonio 1. 6563

PORTINAIO cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6689

PETTINATRICE e sarta capace cercansi. Indirizzo Piccolo. 6676

RAGAZZI, corone sei settimanali, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 6758

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

CAROLINA ved. ZACCARIA

nata MARUSSIG

spirò serenamente questa notte fra le braccia dei suoi cari.

Le sottoscritte, immerse nel più profondo dolore, partecipano tale grave perdita.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 26 Giugno 1907.

FAMIGLIE

Zaccaria, Negri, De Coll, Tominz, Marussig.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

VITTORIO ZORZONI

dopo lunghe e penose sofferenze spirava stamane all'alba.

La desolata consorte, i figli, i genitori ed i fratelli, anche a nome degli altri congiunti tutti, partecipano tale immatura, irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Giovedì 27 corr. alle ore 6 pom. direttamente al Camposanto, partendo il convoglio dalla via Giustinelli 13.

TRIESTE, 26 Giugno 1907.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

†

SILVIO MOSETTIG

Impiegato tecnico all'Arsenale del Lloyd austriaco

dopo lunghe sofferenze cessava di vivere questa notte, confortato dall'affetto dei suoi cari, nella fiorente età d'anni 30.

I sottoscritti, affranti da indicibile dolore, partecipano tanta sciagura ai parenti, agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo oggi Giovedì 27 corr. alle ore 5.30 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 9 di via Nuova.

TRIESTE, 26 Giugno 1907.

ALESSANDRO MOSETTIG	ANGELICA MOSETTIG nata DEGROSSI consorte	MARIO MOSETTIG
AMALIA MOSETTIG genitori	BIANCA e BRUNA figlie	GIULIA mar. OSVALDELLA fratelli
		FORTUNATO OSVALDELLA cognato

Il presente annunzio serve quale patecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria della loro indimenticabile estinta

ELENA ved. APOLLONIO

Particolarmente poi ringraziano la spett. ditta **Salvetti & C.** per le speciali attenzioni usate in sì triste ricorrenza.

PIRANO, 25 Giugno 1907.

FAMIGLIE

APOLLONIO, RUZZIER, STECHER e FRAGIACOMO.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

PRESTASERVIZI giornata intera cercata prontamente. Gatteri 23, III, porta 13. 10772

RAGAZZA (serva) trova prontamente collocamento. Via Rossetti 13, II piano. 10781

UOMINI nell'età dai 25 fino 40 anni perfettamente sani, incensurati e che possano disporre di cor. 30 quale cauzione, cercansi prontamente. Indispensabile avere la sudditanza austriaca come pure aver fatto servizio militare. Presentarsi dalle 11-12 e dalle 5-6. Indirizzo al Piccolo. 6743

PRATICANTI con bella scrittura che conoscano le lingue italiana, tedesca, vengono cercati da ditta primaria. Offerte sub «Pratica» fermo in posta centrale. 6682

GRATIS alloggio a donna pulita, cambio piccoli servizi. Indirizzo Piccolo. 6788

CHAUFFEUR cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6789

STIRATRICE cerca brava lavorante. Riborgo 3, II. 6683

SI cerca brava cuoca con propri utensili. Indirizzo al Piccolo. 6729

APPRENDISTE trovano pronta occupazione presso la Litografia Stranschi, Acquedotto 40. 6716

SIGNORINA tedesca, conosce ungherese cerca posto quale venditrice, oppure cassiera, governante. Offerte «Tüchtig» Piccolo. 6746

CUOCA capace cucina italiana e tedesca cerca posto presso buona famiglia. Offerte Piccolo «O. I.». 10732

CERCO posto agente negozio, riscuotitore o altro, cauzione, garanzia. Offerte posta Stadion «Fidato». 6718

CERCO posto conduttore trattoria, cauzione cor. 300. Rivolgersi Riborgo 27, I, Giunti. 6770

CORRISPONDENTE tedesco, francese, italiano, cerca impiego per Trieste o fuori. Sub «Ottime referenze» al Piccolo. 6665

LAUREATO Roma economia politica (legge) vorrebbe impiegarsi presso banca o casa commerciale. Conoscenza italiano, francese, tedesco, inglese, spagnolo. Splendidi certificati. Offerte Piccolo sub «Poliglotta». 6681

GIOVANE trentenne, da 14 anni occupato case spedizioni, praticissimo spedizioni via terra e mare, conoscente italiano, tedesco, francese, inglese, contabilità americana, dattilografia, ottime referenze offresi. Scrivere sub «900» al Piccolo. 6431

SIGNORA disponendo modesto capitale cerca posto cassiera od altro posto di fiducia. Indirizzare offerte o rivolgersi a Carlo Schindler, via Giosuè Carducci 8. 6224

RAGAZZA cerca servizio presso coniugi soli, buoni attestati. Offerte «Prontamente» al Piccolo. 6687

SIGNORINA comptoirista pratica corrispondenza italiana, tedesca con bella calligrafia offrasi cassetta 181 posta centrale. 10466

OROLOGIAIO con buoni attestati, conosce le lingue tedesca ed inglese, cerca posto a Trieste o nella Regione. Offerte Piccolo sub «S. A.» 6700

OFFRESI conduttore osteria con cauzione. Indirizzo Giosuè Carducci 40, I. Sartoria. 6701

BARBIERE ora altra occupazione, desidera trovare bottega stabile sabato, domenica. **Offerte «Barbiere» Piccolo.** 6795

BONNE tedesca, pratica nei lavori casalinghi, offresi. Sub «Dorotea» Piccolo. 10746

GIOVANE italiano, istruito, ottimi precedenti, cerca posto presso azienda. Conosce contabilità e corrispondenza commerciale. Scrivere sub «Aurora» Piccolo. 10712

CORRISPONDENTE tedesco, francese, cognizioni italiano, inglese, contabile cerca posto. Gentili offerte «Indipendente» Piccolo. 10739

CONIUGI senza figli, la moglie si offre per portinaia anche per agosto. Indirizzo al Piccolo. 6659

SIGNORINA attempata cerca famiglia sorvegliare casa durante villeggiatura. Offerte Piccolo «Sorvegliare». 10736

SIGNORINA tedesca che desiderasse fare pratica venditrice salone confezioni cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6664

SIGNORINA di Graz cerca posto bonne presso distinta famiglia per accudire e istruire uno o due bambini. Offerte al Piccolo sub «Bonne tedesca». 12206

SIGNORINA di primario lavoratorio, con buone referenze offresi per distinte famiglie. Indirizzo Piccolo. 6730

ISTRUZIONE

CROATO cerca maestro per apprendere sloveno. Offerte indicando prezzo sub «Artista». 6667

ISTRUTTORE impartisce lezioni durante vacanze a scolari scuole popolari e cittadine, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 6688

INGLESE grammatica, conversazione, corrispondenza commerciale insegna esperta maestra. Indirizzo Piccolo. 4161

LEZIONI di grammatica, letteratura, conversazione toscana, onorario modico. Indirizzo Piccolo. 4162

PROFESSORE durante vacanze prepara giovani esami ammissione, riparazione, qualunque classe ginnasiale, cor. 8 mensili. Sollecite offerte «Diplomato» Piccolo. 10623

PREPARAZIONE esami ammissione e riparazione alle scuole medie italiane e tedesche. Istituto educativo. Michele 14. 12183

INGLESE colto giovane impartisce lezioni grammatica, conversazione, corrispondenza. Sub «1 corona» al Piccolo. 6127

AFFITTANZE

A Gorizia cercasi quartiere tre stanze, camerino, cucina, giardino, pressi Transalpina. Scrivere Skarpil-Gradisca. 10555

TRE amici cercano tre o quattro stanze ammobiliate con pensione come unici inquilini in casa distinta. Sotto «Magari bagno» al Piccolo. 6432

CERCASI prontamente negozio centro, fino 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 6756

CERCASI stanza elegantemente ammobiliata, con pianoforte, ingresso libero. Offerte dettagliate sub «Tancredi» al Piccolo. 6679

SIGNORE stabile cerca stanza arredata lusso, massimo comfort, eventualmente anche costo, presso distinta signora sola oppure piccolissima famiglia, centro oppure campagna, prezzo cosa secondaria. Offerte particolareggiate «Vie distinguée» Piccolo. 6723

AFFITTANSI magazzino grandioso per industria e due botteghe prossimità Corso. Caffè Metropol, Biondi. 6794

AFFITTASI casetta sola, quattro stanze, cucina, terrazza grande; eventualmente con bottega sottostante. Altro quartiere 7 stanze, camera bagno, cucina, vista al mare. **Caffè Metropol, Biondi.** 94

CERCASI camera ammobiliata, pulitissima, centrale, ingresso libero, massimo 24 corone. Offerte «Venezia» al Piccolo. 10713

AFFITTASI quartiere camera con focolaio. Via Sterpeto 4, rivolgersi portinaia. 6725

AFFITTASI camera ammobiliata, davanti. Rossetti 31, III, p. 12. 6702

AFFITTASI stanzetta chiara bene ammobiliata. Corso 11, IV interno. 6720

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata. Piazza Carlo Goldoni 10, porta 14. 6738

AFFITTASI stanza ammobiliata, eventualmente costo famigliare, pressi Giardino pubblico. Scussa 7, porta 6, mezzanino. 10721

AFFITTASI stanza modico prezzo. Via Zovenzoni N. 1, porta 67. 10731

AFFITTASI stanzetta ammobiliata fiorini 5.50. Sebastiano 1, primo. 6736

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, massimo comfort. Farneto 3, primo, scaletta sinistra. 10727

AFFITTASI, 24 agosto, quartiere signorile cinque stanze, cucina, fior. 390. Indirizzo Piccolo. 6724

AFFITTANSI quartieri camera, cucina, gas, bellissimo panorama. Trattoria «Bel Giardino», Scala Santa. 6190

AFFITTANSI per villeggiatura 3 stanze, cucina, giardino, prezzo mite. Math. Groissenbacher, Neuhaus N. 5 s/Gail, Carinzia. 6200

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Petronio 8, secondo piano. 10696

AFFITTANSI, Lazzaretto vecchio 4, magazzino cinque fori ora birreria; Sanità 1, bottega due fori. 10607

AFFITTANSI 2 stanze vuote per scrittoio o abitazione. Torre bianca 10, primo. 10490

AFFITTASI stanza bene ammobliata con costo finissimo. Via Boschetto 42, II sinistra. 10464

AFFITTASI in villino in via Porta, quartiere otto locali con poggiuolo ed orto, eventualmente vendesi questo villino di 16 locali con 235 tese terreno. Informazioni via Rossetti 65 osteria Spofford dalle 4 alle 7 pom. 6569

AFFITTANSI **bellissimi quartieri di una, due, tre camere e cucina nella casa di nuova costruzione in via Pasquale Revoltella 155 (breve distanza stazione tranviaria Conti.** 6443

AFFITTANSI a signore stabile stanza letto, attiguo elegante salotto con pianoforte, vista Corso, fior. 15; altra bella stanza fior. 10. Indirizzo Piccolo. 6411

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 5931

AFFITTASI locale bellissimo 4 porte, luce elettrica, acqua, gas, adatto per farmacia o Cinematografo. Indirizzo Piccolo. 6045

AFFITTASI **pel 24 agosto p. v. quartiere signorile di 6 locali, 2 camerini, bagno, cucina e cantina al mezzanino dello stabile in costruzione di via Gaetano Donizetti N. 5. Per informazioni rivolgersi a Rimini e Sanguinetti, via Ghega 3.** 6714

AFFITTASI prontamente piccola bottega in via Olmo 14. 9819

AFFITTANSI stanze ammobiliate uno, due letti, costo. Via Caserma 6, primo. 6668

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, volendo 2 letti, ingresso libero. Via Istituto 39, I, porta 4. 10755

AFFITTANSI molti quartieri due, tre quattro camere, cucina. Informazioni Acquedotto 33, Mosettig. 10755

AFFITTASI stanza ariosa due letti fior. 10, vicinanze Ospitale. Indirizzo Piccolo. 6769

AFFITTASI grande stanza due letti, eventualmente stanzetta, buon costo, prezzo mite. Fabbri 2 A, I. 10751

AFFITTANSI camere ammobiliate, vista mare. Via Mercato vecchio 3, II, destra. 12203

AFFITTASI camerino con letto. Via Casimiro Donadoni 26, porta 1. 10719

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, costo. Piazza Barriera 10, informazioni portinaio. 10715

AFFITTASI stanza ammobiliata presso buona famiglia tedesca. Coroneo 13, porta 10, rimpetto scuola cadetti. 6658

AFFITTASI stanza con due letti, volendo uso di cucina. Madonnina 4, II. 6745

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, due letti. Sapone 5, porta 8. 10740

AFFITTANSI due stanze vuote o ammobiliate, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 6776

AFFITTASI stanza ammobiliata grande, ariosa, volendo due letti, presso signora sola. Guardiella, via S. Giovanni 998, piano I. 10758

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista al mare. Indirizzo Piccolo. 6778

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buona pensione tedesca, per uno, due signori. Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 10757

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, vicinanze Caffè Secession. Giotto 9, terzo. 6792

AFFITTASI stanzetta vuota a persona sola, prezzo mitissimo, escluso uomini. Piazza Leonardo da Vinci N. 1, porta 4. 10775

DA affittare quartiere tre camere, cucina per cor. 540, II piano. Via S. Michele 43. 10749

DUE splendide stanze ammobiliate affittansi. Chiozza 20, I. 6757

DUE stanze, camerino, cucina, piazza Borsa, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6796

30 fiorini bella stanza ammobiliata, buon costo, laterale Stadion. Indirizzo Piccolo. 6790

30 fiorini affittasi bellissima stanza, costo ottimo. Via Nuova 27, porta 4. 6779

GRANDE stalla moderna con rimessa ed accessori, affittasi cor. 2000. Rivolgersi via Foscolo 44, III, dalle 3-5 pom. 10777

SIGNORA sola affitta prontamente due stanze ammobiliate. Stadion 7, III destra. 6713

SUBAFFITTASI prontamente quartiere camera, camerino, cucina, piano I. Rivolgersi Donadoni 18, III. 6704

STANZA ammobiliata, bella, grande affittasi Belvedere 10, primo, porta 5. 6705

VILLEGGIATURA. Affittansi grande stanza e cucina splendida posizione Scorcola. Informazioni Piazza Goldoni 10, piano II. 6739

STANZA vuota affittasi uso cucina, prezzo mite. Barriera. Indirizzo Piccolo. 6763

STANZA ammobiliata. Via San Nicolò N. 18, p. III. 10754

CEDESI locale adatto per chincaglie-cartoleria, guantaio, delicatezze. Offerte al Piccolo «Centrico». 10726

COR. 1100 centro affittansi sei camere, cucina, anticamera, acqua, parchetti. Indirizzo Piccolo. 6762

COMEN centro affittasi per villeggiatura camera ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 6672

BELLISSIMI quartieri di due, tre, quattro cinque grandi stanze, camerino con condutture per bagno, ripostiglio, cucina, tutto il moderno comfort. Prezzi ridottissimi, affittansi prontamente o per agosto. Speciali condizioni pei mediatori. Rivolgersi via Foscolo 44, III, dalle 3-5 pom. 10779

BOTTEGA d'angolo due fori roulettes affittasi prontamente o per agosto. Rivolgersi via Foscolo 44, III, dalle 3-5 pom. 10778

ROIANO affittasi quartiere tre camere, cucina, giardino. Indirizzo al Piccolo. 6670

POSIZIONE centrale affittasi botteghino, pronto, anche agosto. Indirizzo Piccolo. 6762

PER soli fior. 30 affittasi presso piccola famiglia, posizione centrica, bella stanza ammobiliata con attigua camera da ricevere, indipendenza, tranquillità. Indirizzo al Piccolo. 6660

PRONTAMENTE affitto stanza, costo fino, fior. 25. Piccolomini 6, I. 10743

FIORINI 8 stanza ammobiliata affittasi. Piazza San Francesco 1, porta 2. 10785

QUARTIERE affittasi via Rossetti 28, tre stanze grandi, camerino, cucina, acqua, gas. 10729

28 fiorini affittasi bellissima stanza ammobiliata. Ottimo costo. Corso 47, terzo. 10728

LATTERIA piccola in buona posizione vendesi o affittasi prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 6373

VIA Boschetto 1, secondo sinistra, affittasi prontamente bella camera ammobiliata. 10724

DA affittare quartieri di una, due, tre e quattro stanze, cucina, giardino, gas, acqua anche per la stagione. Rivolgersi Piccin, Servola. 10622

BELLISSIMA camera ammobiliata ingresso libero affittasi. Caserma 8, IV. 6740

VILLEGGIATURA ISOLA VICINO ALLA fontana affittasi ad uso di villeggiatura villa, tre stanze, cucina. Per informazioni rivolgersi a Giovanni Zaro, Isola. 12204

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina affittasi fior. 420. Via Acquedotto 100, p. I. 6749

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina affittansi fior. 340. Via Kandler N. 6. 6750

QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina affittansi fior. 280. Via Fabio Severo 9 A e 9 B; informazioni sopraluogo dalle 6 alle 7. 6751

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina affittasi cor. 500, tutto compreso. Via Boschetto 11. 6752

QUEL signore che visitò due volte la stanza in via Chiozza 11, primo piano, porta 9, non avendomi trovato in casa lunedì, voglia essere così gentile di ripassare giovedì o venerdì nelle ore del pomeriggio che mi troverà a sua disposizione. 10741

CANOVA 21 affittansi quartieri 2-5 stanze pigione cor. 400-900 più accessori. 6331

VILLEGGIATURA Vertojba inferiore N. 38 G. P. presso Gorizia 1-2 stanze grandi bene ammobiliate, cucina; uso orto, latte capra, prezzo mitissimo. 6321

APPIGIONANSI quartieri di varie grandezze e posizioni della città. Prezzi ridotti. Distinte gratis presso l'amministrazione via S. Michele 16. 4447

LETTO pulito affittasi cor. 9 mensili. Via del Belvedere 23. 10516

QUARTIERI **una, due, tre, quattro camere, camerino, cucina, affittansi. Ritirare liste amministratore Peteck, Giulia 12, II.** 6389

VILLEGGIATURA Santa Lucia, presso Pirano affittansi in campagna due stanze, cucina, cabina bagni mare, tutto ammobiliato. Scrivere Almerigo Fragiacomo, S. Lucia presso Pirano. 13009

A Salcano presso Gorizia affittansi quartieri con o senza mobili. Rivolgersi in Corso Francesco Giuseppe N. 38. Luigi Venutti, Gorizia. 5308

QUARTIERI splendidi affittansi buon mercato. Via Antonio Canova 11. 10627

FARNETO 41, angolo via Gatteri, affittasi bellissimo quartiere rimesso a nuovo, quattro stanze, camerino, cucina. 10605

FOSCOLO 3, casa nuova vicinissima piazza Barriera vecchia, affittansi quartieri quattro stanze, camerino, dispensa. 10606

MAGAZZINI, quartiere, affittansi per 24 agosto. Coroneo 29, casa nuova. 10594

QUARTIERI casa nuova comfort moderno, tre, quattro camere, camerino, pronti. Rivolgersi sopraluogo dalle 5-6 via Ruggero Manna 16. 10432

CORMONS. Posizione ombrosa affittansi, stagione, stanze, cucina ammobiliate. Ado Tomadoni, Cormons. 10302

QUARTIERI due camere, camerino e tre camere, cucina, affittansi prontamente o agosto. Via Vittorino da Feltre 7 (Donadoni). 6604

QUARTIERI quattro camere, camerino, cucina, affittansi. Via Galileo 6 e Via Cologna 17. 6605

QUARTIERI quattro camere, bagno, camerino e cucina, affittansi prontamente o agosto. Via Barriera 33. 6606

QUARTIERE cinque camere, camerino, cucina, affittasi per agosto. Via Gaspara Stampa 8, mezzanino, destra. 6607

QUARTIERE quattro camere, camerino, cucina, affittasi agosto. Piazza S. Francesco 8, III piano. 6608

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina, affittansi. Via Olmo 1 (Barriera). 6609

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina, affittansi. Via Canova 22 (casa nuova). 6610

QUARTIERE sei camere, camerino, cucina, affittasi agosto. Via S. Francesco 15, II piano. 6611

QUARTIERE sei camere, camerino, cucina, poggiuolo, affittasi. Via Acquedotto 33, II piano, sinistra. 6612

QUARTIERE quattro camere, due camerini, cucina, affittasi prontamente. Via Piccardi 24. 6613

QUARTIERE quattro camere, camerino, cucina, affittasi agosto, cor. 650. Via Conti 36. 6614

GRANAIO affittasi prontamente. Via Fontana 9, I piano. 6615

OSTERIA rinomata angolo Acquedotto, vecchia clientela subaffittasi prontamente a conduttori con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 6571

VILLEGGIATURA San Daniele Carso affittansi nel Castello quartieri o stanze ammobiliate, eccellente acqua potabile, 5 minuti dalla stazione ferroviaria. Indirizzo Piccolo. 6532

DUE eleganti stanze affittansi. Via Canova 9, I, p. 9. 6520

OPICINA. Affittansi stanze ammobiliate con o senza cucina. Indirizzo Piccolo. 6501

VILLEGGIATURA, due camere, tinello, cucina, giardino, affitta dott. Rosso, Pirano. 6470

STANZA ammobiliata, centro, affitta con costo, distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 6465

ACQUISTI, VENDITE, OCCASIONI

BOTTIGLIE vuote comperiamo qualunque qualità e quantità. Via Ombrelle 5. 12121

ACQUISTO botti usate vino, spirito, tenuta ettolitri 15-25. Offerte Seccardi, Cormons. 10554

COMPERO mobili, vestiti usati. Scrivere Levi San Giacomo 7 (Corso). 6349

BIGLIETTI del Monte compero. Via Donadoni N. 18, p. II. 6704

NEUE Freie Presse in seconda lettura cercasi. Offerte «Presse» Piccolo. 40

MOTORE piccolissimo gas, preferibile aria calda, forza bastante muovere ventilatore cercasi. Offerte Piccolo «Ventilatore». 10716

RISCALDATORE gas bagno, eventualmente vasca, acquistasi. Offerte «H. Z. 20» al Piccolo. 6754

TELA juta d'imballaggio, usata acquisterebbesi. Indirizzo al Piccolo. 6669

CERCANSI oggetti usati da pistoria, graticola, portella per forno ecc. Indirizzo Piccolo. 6774

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti, altri generi. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 10730

COMPRO vestiti uomo, signora, altri generi. Scorzeria 1, porta 11. Levi. 6656

DA vendere due villini. Offerte al Piccolo «Villini». 10599

VENDONSI vestiti uomo, signora, causa partenza. Scorzeria 1, porta 13. 6656

VENDONSI d'occasione suste e materassi a buonissimo prezzo. Farneto 17, tappezziere. 10752

VENDONSI libri nuovissimi: Cantù, Schiller, Thiers. Indirizzo al Piccolo. 6760

VENDONSI mobili causa partenza. Indirizzo Piccolo. 6761

VENDONSI motivo partenza una stanza matrimoniale con suste, materassi, quasi nuova, per sposi, anche singoli pezzi, divano pulitissimo. Chiozza 15, II. 10717

VENDESI botteghino frutta, erbaggi ecc. ecc., bene avviato. Indirizzo Piccolo. 6662

VENDESI apparato fotografico quasi nuovo 13 per 18 e accessori a metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 6674

VENDESI credenza solida, buonissimo stato, prezzo favorevole. Maiolica 8, I. 10744

VENDESI Orchestrion due cilindri, 18 pezzi, cor. 450. Osteria Settefontane 1. 10738

VENDESI negozio commestibili e verdure bene avviato, causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 6753

VENDONSI occasione bellissima stanza letto massiccia, armadio 4 cassetti, elegante scrivania, tavolino, bellissima lampada gas di lusso, due quadri per salone, camera pranzo 160 per 133. Canova 21, porta 5. 10766

VENDONSI mobili di cucina moderni, attaccapanni moderno. S. Michele 8, falegname. 6468

VENDONSI, buon prezzo, divano, due poltroncine, due materassi crine. Tappezziere Fontanone 21. 10672

VENDESI tornio con ordigni. Via Madonna del Mare 18, I. 10482

VENDESI prontamente deposito vini con spaccio trappa, escluso mediatori. Indirizzo al Piccolo. 6649

VENDESI arredamento completo nuovissimo volontario Landwehr. Indirizzo Piccolo. 6257

VENDESI casetta a Roiano due quartierini, giardinetto. Indirizzo al Piccolo. 6737

VENDONSI camera matrimoniale nuovissima, suste, materassi, divanetto, altri mobili nonchè mobili cucina causa trasloco. Canova 13, porta 4. 6699

VENDONSI coperte bianche letto, ombrellino cangiante, cannocchiale, valige, posate complete, pressa volante. Chiozza 5, IV sinistra. 6709

VENDONSI prontamente, causa affari famigliari, due stabili nuovi e moderni con tutto il massimo comfort esenti d'imposte per anni dodici, centro città, col 9%. Indirizzo al Piccolo. 6463

VENDESI splendida stanza matrimoniale nuova, legno duro. Indirizzo Piccolo. 6726

VENDONSI bauli, valigie, letto ferro pulitissimo. Scorzeria 1, porta 10. 10773

VENDO due eleganti tavoli, con crociera. Pietà 5, terzo, porta 14. 10771

CEDESI tessera per viaggio a Roma; vendonsi mobili di tinello. Indirizzo al Piccolo. 6791

STANZA da pranzo completa vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6732

CAUSA partenza vendonsi letto una persona, lavamano, sgabello, due tavoli. Indirizzo al Piccolo. 6722

CANAPÈ, poltrone, specchio, vendonsi. Acquedotto 42, pianoterra, corte. 6691

CAMPAGNA con casa dieci minuti da Pirano in riva al mare coltivata alberi fruttiferi con metri 3400 terreno vendesi prontamente per corone 6400. Scrivere Francesco Prelez, Portorose N. 182. 13018

3 quadri (Clio) magnifici vendonsi causa partenza presso Schollian, via Ponterosso. 10718

MOBILIO signorile appartamento, tre stanze, vendesi causa partenza. Visibile dalle 4 alle 6. Piazza Caserma 1, porta 9. Esclusi mediatori. 6741

PIANOFORTE rinomata fabbrica, perfettamente tenuto vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6655

PIANINO finissimo garantito fabbrica mondiale tedesca, quasi nuovo vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 6707

DOVENDO sgombrare magazzino vendesi qualunque prezzo legname usato. Indirizzo Piccolo. 6703

MOTOCICLETTA primaria fabbrica 5 HP vendesi a prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 6359

STABILE nuovo vendesi, con rendita, saldo prezzo 15%. Indirizzo Piccolo. 6631

ROIANO vendesi fondo 70 tese. Indirizzo Piccolo. 6631

CAVALLI pariglia 165 centimetri Jucker mantello baio vendesi. Visitare dalle ore 2 alle 5 pomeriggio. Albergo Falconer, Ronchi. 6657

SERRAMENTI porte e finestre, travi usati, da vendere. Rivolgersi Fogolin, S. Nicolò 13. 10571

NEGOZIO commestibili centrica posizione, affitto minimo, lavoro sicuro, vendesi causa ritiro, condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 6728

TRATTORIA molto bene avviata centrica posizione vendesi causa pronta partenza ottime condizioni. Rebulla, Caffè Adriatico. 6735

OCCASIONE vendesi splendido armadione lucido, chiusura in legno. Indirizzo Piccolo. 6731

MACCHINA Singer originale adattatissima sartoria vendesi prezzo irrisorio. Stadion 13, III. 6717

OROLOGIO uomo 3 casse oro, nuovo con catena 18 carati, vendesi prezzo favorevole. Stadion 13, III. 6717

PIANOFORTE splendido, nuovo, avorio, vendesi causa partenza fior. 150. Indirizzo Piccolo. 6780

PIANOFORTI Mignon, perfettissimo stato, buonissimo prezzo, vendonsi, scambiansi. Farneto 12, primo, sinistra. 10737

PIANO Mignon corde incrociate, tastiera avorio, vendesi. Via Fabbri 1. 6663

CILINDRO grande e macina zucchero, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6758

MATERASSI a susta, solidissimi, vendonsi causa mancato matrimonio. - Indirizzo Piccolo. 6669

MOTORE aria calda per azionare ventilatori o macchine da cucire, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6772

BICICLETTA mozzocontra, nuovissima, tipo Styria. Molin piccolo 7, quinto, 20. 12208

BICICLETTA nuovissima, contropedale, altre buono stato, macchina fotografica tascabile, vendonsi. Corso 20, pasticceria. 10776

CAUSA malattia vendesi latteria bene avviata, buona posizione. Indirizzo Piccolo. 6767

CRONOMETRO splendido 3 casse d'oro vendesi soli fiorini 84; orologio da signora con brillanti moderno 60. Indirizzo Piccolo. 6727

AZIENDA vendo prontamente di grande consumo utile buono. Indirizzo al Piccolo. 6748

15 fiorini vendo grammofono, voce chiara, fortissima, diversi dischi doppi. Indirizzo Piccolo. 6764

DECIMALE vendesi, 5 quintali, buon prezzo, quasi nuova. Via Ombrelle 5, deposito bottiglie. 12205

FURGONE per un cavallo e furgoncino, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6758

OCCASIONE: vendonsi bellissima stanza letto opaca, pulto moderno, vasca da bagno. Indirizzo Piccolo. 6775

OCCASIONE: sei sedie da camera pranzo con cannadindia e tavola crociera, tutto moderno, quasi nuovo, vendesi fior. 35. Due sgabelli nuovi fior. 15. Tiziano 9, porta 7. 10786

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

FUGGITO domenica canarino; si prega di portarlo via Barriera 16, generosa mancia. 6697

SMARRITO nel pomeriggio del 26 al bagno nuovo di Muggia anello d'oro con brillante. Rinvenitore non si pentirà portandolo via Volta 12, III, destra. 10767

SMARRITO bastone nero, manico argento Tula ricurvo. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 6785

SMARRITO un notes contenente conti e biglietti; mancia portandolo Piccolo. 6676

SMARRITO sul tratto di strada dall'officina Galatti, Sant'Anna, a San Giacomo un apparato da automobile per gas acetilene. Mancia al rinvenitore. Indirizzo al Piccolo. 6734

DIVERSI

HILDA M. Prelevi lettera domani posta via Stadion. Sub «Cuore I». 10784

SINCERITA'. Angelo divino ha conservata la mia?.... Spero di sì; ove potrei indirizzare uno scritto? mi faccia noto con inserzione Piccolo, desideroso vederla. Saluti. Viribus. 6701

VEDOVA giovane, educata, casa bene arredata, piccolo capitale, desidera fare conoscenza scopo matrimonio con distinto signore. Offerte Posta centrale »Luci». 6719

VOLE vi attende quanto desiderate solito luogo. 6742

INCOGNITA G. M. Ritiri lettera Posta centrale domani sub «Angelo». 10783

ERNST 41. Credo corrispondere sua. Desiderosa conoscenza, usandomi cortesia scrivere lettera in tedesco fermo Posta Barriera «Mizi». 6706

SIGNORE, buona posizione, cerca signorina giovane, bella, possibilmente dote, scopo matrimonio. Offerte sub «Salus» postrestante Piazza Giuseppina. 10762

VEDOVA sola, non giovane, con piccola dote, contrarrebbe matrimonio signore solo attempato, piccola pensione o altro, avendo essa splendido mobilio e tutto quello che occorre per una casa elegante. «Maria 1002» Posta centrale. 10750

CERCO mediatore di matrimoni. Scrivere posta centrale «B.» verso scontrino. 10770

SINCERITA'. Ritirate lettera. Tanti affettuosi saluti. 10720

GIOVANNI. Grazie armellini, scherzo non mi rincresce. Marichelle. 10742

DISPONGO 500 corone in lavoro di guadagno. Offerte «Socio 100» Piccolo. 10760

NEGOZIANTE cerca mediatore per un prestito. Indirizzo al Piccolo. 6748

SIGNORINA impiegata regia cerca prestito 80 corone restituibili rate mensili, buon interesse. Offerte «Interesse» Piccolo. 10747

CERCANSI duemila corone sopra prima intavolazione casa. Indirizzo al Piccolo. 6708

CERCASI mutuo corone 300 cambiale tre mesi. Offerte: «Urgente» Piccolo. 6686

CERCANSI cor. 8-10.000 per una impresa industriale buonissima ad interesse favorevole. Capitale assicurato. Offerte sub «Lucrativo» al Piccolo. 6661

10.000 corone disponibili per intavolazione anche territorio. Offerte «10.000» Piccolo. 10599

PANORAMA **Stadion 2. A richiesta generale il bel sesso parigino, prese nello studio del Dr. Midy, nelle più svariate forme plastiche. Ingresso soltanto per adulti.** 6693

SECONDA intavolazione 3000 dopo 17.000 cercasi sopra stabile città, rendita 4000, valore 40.000. Indirizzo Piccolo. 6759

OFFRO cameriere capacissime cucito per Cairo, balia sana, cassiere con cauzione. Agenzia Labor, Pesce 5. 10765

OCCASIONE: 1000 magliette per fanciulli soldi 20. Copribusto 18, batiste metro 12, calze Scozia traforate, tutti colori 60, mutande, camicie, «matinée» per 1.80 tre pezzi. Jess, Barriera 15. 10733

LIBRI scolastici nuovi e usati acquista e vende la libreria Chiopris. 6777

CERCO per fuori cuoca hotel, cameriera restaurant, venditrice pasticceria, pasticcere. Agenzia Merlo, Stadion 3. 6786

REGALI in ricchissimo assortimento, ventagli, borsette, cinture a prezzi mitissimi, unicamente negozio Mioni, via S. Antonio 2. 10782

PIANINI nuovi noleggiansi a prezzi miti. Deposito via Fontanone 30. 6671

PIANINI, pianoforti Mignon, prezzi ristrettissimi. Premiato stabilimento Warbinek, piazza Goldoni 12. 10774

DISTINTA signora parteciperebbe villeggiatura con signorina o signora. Offerte «Solid» Piccolo. 6692

BURRO cotto delle Alpi 1.20. Fresco 1.12. Pollame 1.10. Passo S. Giovanni 2, Suban. 10725

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglierie giocattoli. Stadion 13, Cadel. 36

CAMPAGNA. Famiglie recantisi villeggiatura fanno bene ordinare caffè al Negozio Specialità caffè, via Campanile 15, che eseguisce spedizioni postali. 6119

TRADUZIONI dal tedesco di testi letterari, commerciali in buona lingua italiana. Indirizzo Piccolo. 5922

REGALO preferito sarà sempre se fatto in argenteria; perciò rivolgersi in ogni evenienza al più forte deposito argenteria Vittorio Fei. Via Malcanton 4, telefono 1034. 6387

BRAVISSIMO muratore eseguisce qualsiasi riparazione per privati. Specialista sparherds e camini difettosi, pittura cucine ecc. Istituto 10, pianoterra, Marino. 6418

NUOVO stabilimento stiratura lucido brillante raccomandasi. Via Gioachino Rossini 2. 9030

ORARIO ferroviario Peterlin vendesi centesimi 20 nella libreria Corso 31 e principali appalti. 6484

MOTIVO fine stagione nel negozio mode di Giusto Scrosoppi Corso 41, vendonsi tutte le merci sotto il prezzo di fabbrica.

GHIACCIO naturale e artificiale vendesi nuovo deposito via Salice 4. 8875

OFFRESI per famiglie riparatore e lucidatore pianoforti a prezzi mitissimi. Offerte Piccolo «Lucidatore». 10566

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

(Fondata nell'anno 1868)

Via Nuova 7 e via S. Nicolò 6 (edifizio proprio)

Estrazioni 1-15 Luglio 1907:	Vincita principale	In rate mensili da Corone	Prezzo in rate Corone	Assicurazione contro la perdita nel rimborso	
				Premio	Perdita approssimat.
Vienna 1874 . . . . C.	400.000	20.—	550.—	5.25	200.—
Credit 1858 . . . . „	300.000	20.—	505.—	4.75	90.—
Croce Austriaca *) . . . „	30.000	3.—	54.—	—.30	20.—
Salm . . . . „	63.000	8.—	230.—	9.—	80.—

Nei prezzi per l'acquisto d'effetti in rate mensili è compresa ogni spesa di bollo e interessi, come pure l'assicurazione contro la perdita minima per la prima estrazione. I detti prezzi possono **solamente** variare in seguito ad oscillazioni del listino.

*) Il buono di vincita in caso di rimborso spetta all'assicurato.

La Banca Popolare di Trieste **assicura** le cartelle **contro la perdita** derivante dal rimborso minimo, **scambiando** il **lotto estratto** con **altro non estratto** oppure **versando l'ammontare della perdita indicata, garantendo così l'assicurato da ogni danno.**